BILANCIO SOCIALE 2021

Parsec

COOPERATIVA SOCIALE

PRESENTAZIONE

Nel redigere una possibile riflessione sull'anno appena trascorso ci siamo ritrovati a interrompere la lunga e inesauribile teoria di "cose da fare", procedure da seguire, impegni amministrativi da assolvere per dedicarci ad un momento di riflessione sul periodo che stiamo vivendo, all'interno del quale si dipana l'azione della nostra cooperativa.
A rischio di dire una banalità, quello che abbiamo vissuto è stato un periodo straordinario. Di più, inedito.
Eravamo già stati messi duramente alla prova da tutti ciò che ha portato con sé il nuovo millennio, con tutto il suo corollario di eventi inauditi e drammatici: le guerre, le migrazioni, i problemi climatici, la crisi dell'economia occidentale.
A complicare la vita di tutti noi e della nostra cooperativa, nel dicembre 2014 ci è piovuta addosso, senza che fossimo minimamente coinvolti, l'inchiesta "Mafia capitale", che ha gettato un velo di sospetto su tutto il lavoro sociale, precipitandoci in uno stato di profonda, ingiusta mortificazione. Abbiamo resistito, forti della consapevolezza dell'indispensabilità del nostro lavoro e della certezza della nostra onestà e correttezza amministrativa.
Alla luce dell'ultimo biennio, quanto appena detto sembra ridimensionarsi, si scolora, impallidisce. Dal 2020 siamo precipitati in una crisi senza precedenti, che ha riguardato tutto il corpo sociale: una crisi che ha modificato, anche se ancora non ce ne rendiamo del tutto conto, le antropologie di tutti noi. La pandemia del Covid-19, ancora non esaurita, al di là di tutto ha dimostrato, avrebbe dovuto dimostrare, che se tutti eravamo ugualmente in balia di un mare in tempesta, non tutti avevamo però la stessa imbarcazione per affrontare i marosi. Noi per primi ci siamo immediatamente resi conto di quanti cittadini erano impossibilitati al ritiro domestico, semplicemente perché privi di abitazione (12.000 a Roma); ci siamo resi conto che la DAD è diversa se hai quattro figli e due stanze o, al contrario, due figli e quattro stanze, o se hai un solo *device* o, al contrario, *laptop* per tutti i membri del nucleo familiare. Mentre tutti dicevano "andrà tutto bene", noi aggiungevamo "speriamo per tutti".
Oggi, a questa serie di eventi che ci hanno precipitati, in un mondo in profonda trasformazione, si aggiunge la guerra in Europa. Sembra di vedere le sagome dei biblici cavalieri dell'Apocalisse, la guerra, la violenza, la carestia e la pestilenza. Tutto questo pesa nelle vite di ciascuno di noi, sui nostri pensieri, sulle preoccupazioni per i nostri cari, delle persone di cui ci occupiamo e il futuro di tutti.
Vogliamo però pensare che almeno un ambito possa rappresentare, se non una certezza, almeno un terreno dove ciascuno di noi si sente di avere piena cittadinanza, capacità decisionale e trasformativa. Parlo del nostro lavoro, del nostro modo di intendere ed agire la cooperazione e il lavoro sociale. Infatti, mentre accadeva ciò che abbiamo appena descritto, ci sembra di poter dire che abbiamo comunque continuato a mantenere la barra dritta, garantendo con il maggiore rigore metodologico e impegno possibile, servizi orientati al *benessere sociale,* coniugando, con fatica, la nostra azione nei territori con la partecipazione ai momenti in cui si costruiscono nuove traiettorie politiche per il sociale.
Abbiamo continuato a progettare, diremmo con successo, partecipando all'offerta di bandi pubblici per la gestione dei servizi; abbiamo garantito momenti di incontro, di scambio e di formazione per i soci e per i collaboratori. Tutto questo non tralasciando la cura dei rapporti con le nostre reti, con i nostri committenti, con gli attori del territorio.
Nel prossimo anno ci attendiamo che le risorse del PNRR restituiscano finalmente respiro alla cura delle città, contribuendo a mitigare la sempre crescente disuguaglianza. Ci aspettiamo inoltre che la tanto attesa co programmazione e co progettazione consenta finalmente un rapporto non ancillare tra i cittadini, la cooperazione e le amministrazioni regionali, comunali e municipali.

A CHI È RIVOLTO IL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale è rivolto a tutti coloro che hanno interesse, sia diretto ma anche più esterno e marginale, verso le attività della Parsec Cooperativa Sociale e quindi:

1. soggetti interni – quali (soci, collaboratori, target di riferimento);
2. soggetti esterni – quali (enti pubblici, privati, cittadinanza…);
3. Soggetti che, pur non rappresentando specificatamente dei portatori di interesse (stakeholder), possano costituire per la Parsec Cooperativa Sociale, degli interlocutori con i quali intraprendere possibili percorsi comuni.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE

Per la redazione di questo bilancio sono state utilizzate le informazioni già presenti in cooperativa (database ISO, verbali interni dei progetti e dell'amministrazione, report dei servizi…) o raccolte appositamente attraverso riunioni specifiche e una scheda inviata ai responsabili dei servizi.
I dati suddetti sono adeguatamente classificati e consentono la comparazione e la tracciabilità degli stessi nel tempo.

PRINCIPI DI REDAZIONE

I principi dei quali si è tenuto conto per la redazione del Bilancio Sociale rispettano quelli previsti dalle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvate con Decreto del 4 luglio 2019 (GU n. 186 del 9 agosto 2019) e sono espressi in termine di: Significatività e Rilevanza, Completezza, Trasparenza, Neutralità, Competenza di periodo, Comparabilità, Chiarezza, Veridicità e Verificabilità, Attendibilità, Autonomia delle terze parti.

NOVITÀ DELL'ANNO

Innovazione di strumenti e pratiche
Drug checking

Nei LEA (livelli essenziali di assistenza) del 2017, indicati dal Ministero della Salute, sono state inserite le attività di Riduzione del Danno e Riduzione dei Rischi come interventi obbligatori da offrire con uniformità ai cittadini sul territorio nazionale. A questo proposito la Regione Lazio, nella riorganizzazione della rete dei servizi sulle dipendenze, ha deliberato che, tra le prestazioni da erogare dalle Unità Mobili che si rivolgono ai consumatori di sostanze psicotrope, si debba proporre anche il Drug Checking (controllo e analisi delle sostanze). Al fine di ottemperare a tale disposizione, insieme agli altri gruppi del CNCA Lazio che si occupano di dipendenze, si è proceduto all'acquisto del Raman Bravo-ID che consente appunto l'avvio dell'attività di analisi delle sostanze circolanti nel territorio, per individuare eventuali "tagli" che rappresentano un elevato rischio per i consumatori. Questa attività innovativa offrirà un importante strumento di protezione per la propria salute all'utenza che si rivolge alle nostre Unità Mobili e sarà un'occasione per rendere ancora più efficaci le azioni di riduzione dei rischi e riduzione del danno nei servizi gestiti dalla cooperativa.

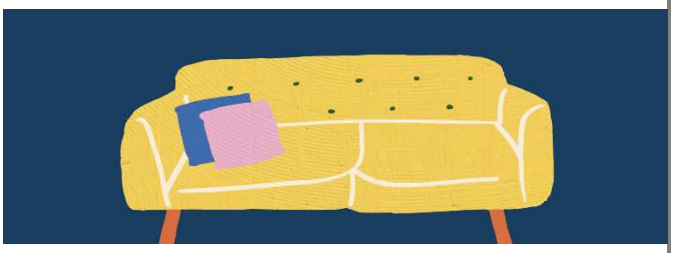
EduForIST

Nel 2021 abbiamo avuto la possibilità di partecipare a questo progetto nazionale che ha come obiettivo la promozione della salute sessuale e la prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse nei giovani attraverso lo sviluppo di un modello di intervento educativo da attuare nelle scuole. Il progetto è finanziato dal Ministero della Salute – Direzione Generale della prevenzione sanitaria e svolto in collaborazione con diversi partner (enti accademici, Istituto Superiore di Sanità, associazioni afferenti alla sezione M del CTS del Ministero della Salute).

Scatti per Roma

Le ragazze del servizio civile hanno ideato questo bellissimo progetto per permettere ai ragazzi di casa Felix di conoscere meglio la città.
Nella foto la visita all'anfiteatro Flavio.

Ricerca sociale



La ricerca azione è sempre stata per Parsec il metodo con cui entrare nei contesti ed approfondire la conoscenza dei fenomeni per migliorare l'efficacia degli interventi. In questo anno di transizione, in cui le conoscenze rischiano di invecchiare rapidamente, abbiamo dato nuovo impulso alla ricerca, con la realizzazione di tre indagini:

- **La vita e i consumi delle persone che usano droghe durante il primo lockdown,** realizzata da alcuni esperti di Cooperativa Parsec, Cooperativa Cat e Forum droghe, scaricabile qui /www.fuoriluogo.it;
- **Progetto 00100, due anni a Roma,** realizzata dagli operatori del progetto e presentata nel convegno conclusivo di settembre 2021, consultabile in cooperativa;
- **Progetto Motivarte,** realizzata dagli operatori del progetto, in corso di pubblicazione.

Produzioni video visionabili sul **canale youtube Parsec Cooperativa Sociale**

MONSTRUM [s. neutro, lat.]: Portento, prodigio. Ciò che deve essere mostrato. Ogni giorno persone che consumano sostanze, persone di ogni provenienza, età e sesso, incontrano l'unità di strada di riduzione del danno e di prevenzione delle patologie correlate all'uso di droghe. Insieme ci si racconta, quasi sempre si va ben oltre il consumo; bisogni, speranze, lavoro, vita, famiglia, passato e futuro. Questo piccolo documentario nasce dal comune progetto dell'Uds Fuoristrada e delle persone che in quanto consumatori di sostanze beneficiano del servizio.

QUARANTEEN una mini serie per raccontare il lockdown ed il primo anno di pandemia dal punto di vista dei ragazzi di Tandereig, un centro di aggregazione attivo nella periferia est di Roma.

DUE ANNI A ROMA/ I LUOGHI CHE ABITO / BASTOGI 47 STORIA DI UN MURALES Video interviste realizzate dal progetto 00100 nelle periferie romane

IDENTITÀ. LA NOSTRA STORIA

PARSEC COOPERATIVA SOCIALE

Nasce nel giugno del 1996. Da quella data, il nostro costante impegno è stato quello di promuovere interventi e servizi in grado di rispondere, laddove possibile, con proposte innovative, alla complessità dei bisogni sociali emergenti, sia a livello locale che nazionale.

MISSION

Parsec Cooperativa Sociale intende favorire l'attivazione di politiche di promozione del benessere e di inclusione sociale, secondo principi universalistici e all'interno di una concezione partecipata di welfare locale.

La struttura rivolge il proprio impegno a cogliere domande ed emergenze sociali in evoluzione, con l'obiettivo di realizzare buone prassi e progettualità innovative, anche sviluppando processi di integrazione con attori pubblici e istituzionali, del tessuto produttivo e della cittadinanza organizzata.

CHI SIAMO

Sul piano delle progettualità specifiche e della gestione dei servizi territoriali, l'interesse è orientato alla prevenzione e alla riduzione dei rischi connessi all'uso e abuso di sostanze, alla promozione del benessere e del protagonismo dei minori e dei giovani, al sostegno alla genitorialità, al superamento delle diverse forme di disagio e marginalità (collegate alle dipendenze, alla tratta, etc.), alla formazione, alla mediazione sociale e dei conflitti, alla sicurezza territoriale partecipata.

Le azioni messe in atto prevedono un approccio multidisciplinare che privilegia l'interlocuzione tra la persona, le sue reti di riferimento e il contesto culturale e relazionale in cui essa vive e agisce.

Alla base di tutto ciò c'è la necessità di accogliere la complessità di cui è portatrice la persona stessa, oltre che l'esigenza di misurarsi con il problema manifesto in sé.

Dal punto di vista della gestione e dell'organizzazione interna, invece, è sostenuto - di continuo e con modalità diverse - il coinvolgimento di tutti i soci e dei collaboratori, allo scopo di stimolare la partecipazione complessiva, lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze, la responsabilizzazione individuale e collettiva, la rappresentanza. Un'attenzione costante è rivolta, infine, al miglioramento continuo della qualità dell'organizzazione e dei servizi offerti, anche attraverso un sistema di gestione della qualità interno, documentato secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015

VISION

La Cooperativa si ispira ad un sistema di interventi incentrato sul principio di sussidiarietà e all'interno di una concezione partecipata di welfare, esprimendo attraverso le sue azioni il carattere e lo statuto pubblico della sua mission. Parsec Cooperativa Sociale è consapevole del ruolo culturale, civile e politico che esprimono le organizzazioni della cooperazione sociale e della loro capacità di determinare processi di democrazia, di partecipazione ed inclusione: insieme intendiamo produrre quei cambiamenti in grado di rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena espressione e realizzazione delle persone, dei gruppi, dei territori. Siamo alla ricerca di una felicità sociale possibile, offrendo risposte ai bisogni delle persone e tentando di valorizzarne i sogni.

IDENTITÀ. LE NOSTRE DATE

Si costituisce formalmente la Parsec Cooperativa Sociale con la finalità di gestire interventi sociali	**giugno 1996**
1996-1998	La cooperativa gestisce i suoi primi progetti nell'ambito delle dipendenze caratterizzandosi con politiche innovative di Riduzione del Danno e interventi a bassa soglia e di prevenzione rivolti ai giovani. La base sociale si amplia.
Crescita significativa del fatturato e degli interventi realizzati. Oltre alle aree della prevenzione e delle dipendenze patologiche, dal 1999 si sviluppano due nuove aree di intervento: prostituzione e tratta e mediazione sociale e dei conflitti.	**1998-2000**
2000-2002	La cooperativa ha ormai acquisito una propria identità, una buona visibilità esterna e gestisce ormai una rete complessa di servizi (dal lavoro di strada all'accoglienza residenziale) sia nel settore delle dipendenze patologiche che della tratta. Si ampliano i servizi di prevenzione rivolti ai giovani
Si costituisce Parsec Consortium con l'intento di garantire a tutte le strutture del gruppo Parsec, che ormai sono cinque, uno spazio di azione e di riflessione comune, in cui trovare una possibile sintesi.	**2003**
2004	Viene formalizzata una nuova area di intervento, la Formazione. Nasce Theores, Scuola Superiore di Lavoro Sociale che si occupa di formazione intesa come strumento di politica attiva del lavoro sociale e come luogo d'incontro e di sviluppo di idee e visioni del mondo .
Il settore Qualità e Accreditamento registra un forte impulso. Si avvia all'interno del CNCA nazionale e del CNCA Lazio un processo di definizione di un possibile modello di qualità applicabile al sociale. La Cooperativa si certifica ISO.	**2005**
2006-2009	La cooperativa si stabilizza ulteriormente e amplia l'area della prostituzione e tratta integrando il panel dei servizi con progetti sul lavoro gravemente sfruttato. Anche l'area Mediazione amplia le sue attività. I soci e i servizi di Parsec Servizi (struttura satellite nell'ambito Parsec) confluiscono nella Parsec Cooperativa.
In questi anni si accentuano alcuni elementi di criticità. Taglio progressivo dei fondi sociali e difficoltà ad interagire con i nuovi assetti politici delle amministrazioni pubbliche. Perdita di alcuni progetti storici. La cooperativa è protagonista della nascita del Social Pride (rete del terzo settore impegnata nella visibilità e promozione dei diritti delle strutture del terzo settore romano).	**2010-2013**
2014-2015	Nuova fase di espansione. In questo periodo nasceranno esperienze paradigmatiche a livello nazionale quale il servizio innovativo sulla cocaina CARE, un servizio dedicato a minori in misura penale e un ambulatorio sull'alcoologia a carattere territoriale. A tali progetti si giustapporranno progetti finanziati da fondazioni private in particolare sulla prevenzione del virus HIV e la tutela delle persone

	sieropositive. La cooperativa esordisce nella progettazione nell'ambito del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP).
Si consolidano le politiche e le attività nell'ambito del GAP e contestualmente si avviano le procedure per l'accreditamento dei progetti sanitari dell'area delle dipendenze. Si conclude l'esperienza dei progetti di Mediazione Sociale che non avranno più canali di finanziamento. Si implementa l'area della tratta a grave sfruttamento lavorativo.	**2016-2018**
2019-2020	Malgrado la situazione di crisi del welfare e la crisi pandemica, il fatturato non viene compromesso e l'area giovani e prevenzione subisce addirittura un significativo sviluppo. Da marzo 2020 con l'inizio del periodo COVID i servizi hanno continuato le loro attività rimodulando fortemente l'organizzazione del lavoro. Viene attivata una formazione interna volta a sviluppare la mission specifica di ogni area e a dare maggiore sviluppo al settore della comunicazione.
La cooperativa perde inaspettatamente alcuni servizi storici nell'ambito della tratta degli esseri umani e dei minori. Si consolida l'esperienza del contrasto al grave sfruttamento lavorativo e l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati	**2021**

GOVERNANCE. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Parsec è una cooperativa sociale, secondo la disciplina della Legge 381/91. Lo Statuto prevede, quali organi fondamentali di funzionamento democratico, l'assemblea dei soci, il consiglio di amministrazione ed un sindaco unico.
Di seguito presentiamo brevemente le funzioni degli organi principali. Rappresentante Legale è il Presidente.

PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale. Il Presidente perciò è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone quietanze liberatorie. Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la società avanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa, ed in qualunque grado giurisdizionale. Previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione può delegare i propri poteri, in tutto o in parte, al Vice-Presidente o ad un membro del Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza o di impedimento del presidente tutte le di lui mansioni spettano al Vice presidente.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero di consiglieri, eletti tra le persone iscritte nel Libro soci, che va da 3 a 7 (da tre a sette), viene rinnovato ogni tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ed amministrazione sia ordinaria che straordinaria della Società, è convocato dal Presidente od in sua assenza dal Vice Presidente, ogni qualvolta ne venga ravvisata l'opportunità e quando ne sia fatta richiesta da almeno due consiglieri.

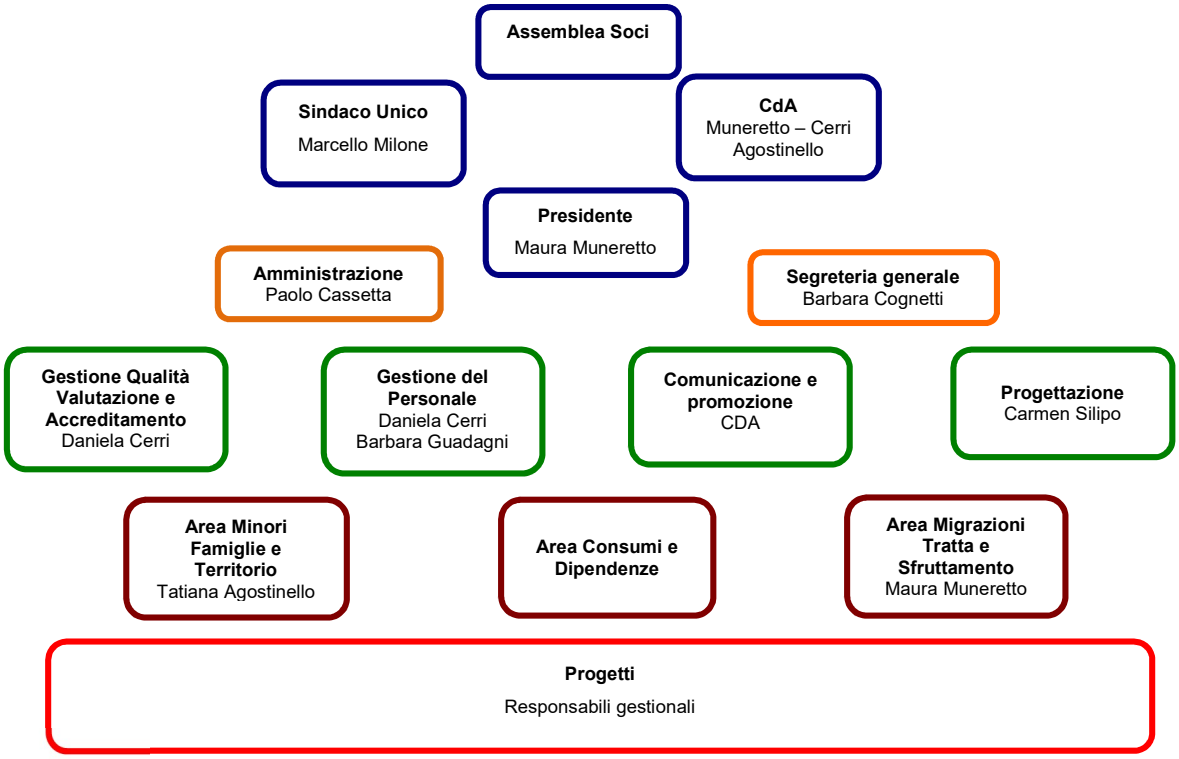
ASSEMBLEA DEI SOCI

I soci si riuniscono in assemblee ordinarie e straordinarie.
L'assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ed eventualmente anche entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo. L'Assemblea si riunisce inoltre quante volte il Consiglio di Amministrazione lo creda necessario e ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, da almeno un quinto dei soci cooperatori. L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo, sulla proroga della durata e sullo scioglimento anticipato della Cooperativa, sulla nomina e sui poteri dei liquidatori.

SINDACO UNICO

Il Sindaco Unico, nominato ai sensi del D. Lgs. n. 14 del 12/01/2019 denominato "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza", ha il compito di vigilare che l'organo amministrativo (CdA) valuti costantemente se l'assetto organizzativo sia adeguato alla dimensione economica della cooperativa ed idoneo a rilevare tempestivamente l'esistenza di eventuali fondati indizi di crisi. In riferimento al modificato art. 2477, comma 1, è stato possibile procedere alla nomina di un organo di controllo monocratico, cioè di un Sindaco Unico, già revisore legale dei conti, al quale è stata attribuita la funzione sia di controllo legale, che di controllo contabile.

L'organizzazione interna si rifà ad un modello a matrice che prevede un accorpamento degli interventi in quattro settori trasversali (Gestione Qualità, Valutazione e Accreditamento; Gestione del Personale; Comunicazione e Promozione; Progettazione) e tre aree omogenee per contenuto (Minori, Famiglie e Territorio, Consumi e Dipendenze, Migrazioni, Tratta e Sfruttamento).



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CARICA	DATA DI PRIMA NOMINA	SCADENZA MANDATO
PRESIDENTE Maura Muneretto	20/03/1998	Fino ad assemblea di approvazione del Bilancio al 31/12/2023
VICEPRESIDENTE Daniela Cerri	03/05/2005	Fino ad assemblea di approvazione del Bilancio al 31/12/2023
CONSIGLIERE Tatiana Agostinello	15/10/2010	Fino ad assemblea di approvazione del Bilancio al 31/12/2023

In sede di rinnovo delle cariche l'assemblea ha deciso un ampliamento del numero dei componenti del CdA che, nel 2022, passerà da 3 a 5.

L'IMPEGNO DELLA GOVERNANCE

Si presentano i dati dell'impegno della governance nel 2021. La pandemia continua a rendere più difficile la condivisione e la vita associativa.

Indicatori	2018	2019	2020	2021
Numero incontri CDA	50	48	60	54
Numero ore incontri CDA	100	96	180	162
Numero assemblee ordinarie	1	2	1	2
Numero riunioni soci	5	6	4	4
% presenza media assemblea soci	80%	80%	90%	80%

PROGETTAZIONE

Circa due terzi delle attività della cooperativa (nel 2020 14 su 21), è composta da progetti di durata di 1 o 2 anni. Questa particolarità della nostra organizzazione fa sì che la progettazione sia un ambito prioritario e strategico, sia per il mantenimento di progetti consolidati negli anni, sia per individuare nuove aree di intervento e progettualità innovative. Nel 2021 sono finiti due importanti progetti nell'area minori e la cooperativa ha perso inaspettatamente altri due progetti che gestiva da molti anni nell'area tratta A questo, e alla sempre maggiore frammentazione dei finanziamenti pubblici, si deve l'incremento dei progetti presentati nel 2021.La progettazione ha prodotto buoni risultati. Molti dei nostri progetti sono in partenariato e le partnership più consolidate sono quelle con alcune organizzazioni aderenti al CNCA Lazio. Nella progettazione sono coinvolti, a seconda degli ambiti di intervento, i referenti di area ed i responsabili di progetto.
Di seguito il riepilogo delle attività di progettazione.

	Progetti presentati	Positivi	Negativi	Sospesi
2021	27	15	6	6
2020	22	10	12	0
2019	20	11	9	0
2018	13	5	8	0

IL SISTEMA DI RELAZIONI. STAKEHOLDERS E NETWORK

Nel promuovere le politiche sociali, la Cooperativa, ha scelto di privilegiare una logica di partenariato con soggetti pubblici e del terzo settore, in modo da sostenere l'impatto strategico, organizzativo, metodologico ed operativo di progetti ad elevato livello di complessità, attraverso le sinergie e l'apporto delle diverse competenze. Inoltre, l'appartenenza a reti locali, nazionali ed internazionali, nel cui ambito si sviluppano riflessioni politico-strategiche, culturali e operative, permette una gestione partecipata ed allargata di contenuti connessi alle politiche pubbliche di tipo sociale e sanitario.
In particolare, è importante segnalare l'adesione al CNCA (Coordinamento Nazionale delle Comunità d'Accoglienza) e a NOVA (Consorzio Nazionale per l'innovazione Sociale).
Fondamentali sono le relazioni con i diversi stakeholders, ovvero tutti quei soggetti che in modo diretto o indiretto hanno un interesse in riferimento al nostro lavoro.
Abbiamo considerato come stakeholder interni soci e collaboratori della cooperativa.
Di seguito un quadro sinottico degli stakeholder esterni

DESTINATARI

Minori e giovani, consumatori di sostanze psicotrope, donne vittime di tratta sessuale, persone vittime del grave sfruttamento lavorativo, migranti, insegnanti, genitori, famiglie, operatori sociali, comunità locale, enti pubblici

RETI DI SECONDO LIVELLO

CNCA, CEARL, NOVA, Civil ociety Forum on Drugs in the EU, Forum Droghe

FORNITORI

DQS, Basic, Tipografia 5M, Supermercati, Teknofarma, Banca Etica, BPM, ATER,

COMUNITÀ LOCALE

Comitati di quartiere, Centri Sociali, Parrocchie, Centri sportivi, Associazioni genitori, Associazioni culturali, Associazioni di volontariato, co-working, attività commerciali, stampa, organizzazioni sindacali, CAF, locali, discoteche e Manifestazioni culturali, Skate Park

PARSEC COOPERATIVA

COMMITTENTI PUBBLICI

Roma Capitale (Municipi, Dipartimenti), Regione Lazio, Dipartimento Pari Opportunità, Ministeri, Comunità Europea, ONU

ENTI NO PROFIT

Focus – casa dei diritti sociali
Associazione Medici contro la tortura
Associazione Fiori del deserto
Associazione differenza donna
Cooperativa Sociale Bee Free
Associazione Ora d'Aria
CESV Centro Servizi Volontariato
Cooperativa Sociale Il Cammino
Associazione La Tenda
Cooperativa Sociale Magliana 80
Cooperativa Sociale Folias
Cooperativa Sociale Eureka Primo
Cooperativa Sociale Idea Prisma
Associazione Ora D'Aria
Associazione Arci
Forum del terzo settore
Associazione Mario Mieli
Caritas
Sant Egidio
LILA
Zona
Foncoop
Altre realtà locali

BANCHE

Banca Etica, Banca Popolare di Milano

SERVIZI TERRITORIALI

Scuole, Università, ASL, SerD, TSRMEE, Medici di base, Farmacie, Ospedali, Servizi Sociali, PUA; biblioteche, Centri per l'impiego, Informa giovani, Centri di formazione professionale, CAG, Centri Prima Accoglienza, Comunità residenziali, Sala Operativa Sociale, Tavoli territoriali

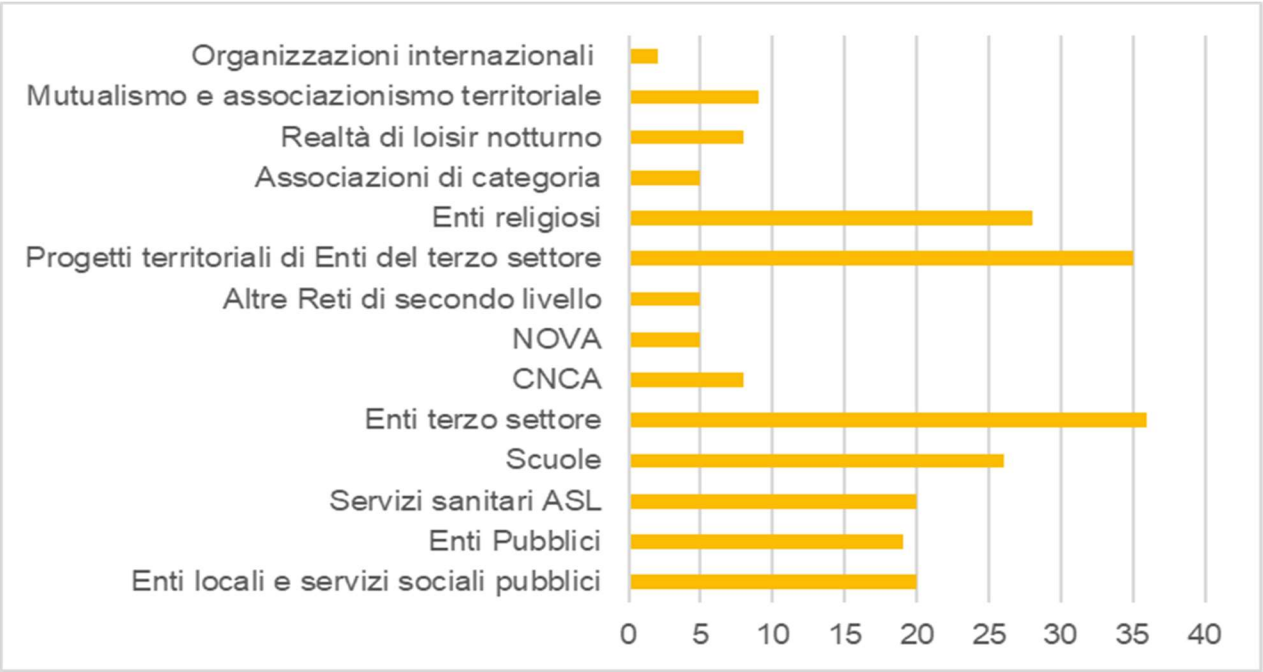
COMMITTENTI PRIVATI

Fondazione Enel Cuore
Tavola Valdese 8X1000,
Fondazione MAC AIDS Fund
Fondazione Con I Bambini

DONATORI

Donatori privati 5 X 1000

RILEVANZA DEGLI STAKEHOLDERS DIVISI PER CATEGORIE



N° attività sociali	N° Stakeholders (raggruppati in macro categorie per facilitare la lettura)
222	14

Legenda:

1. **NOVA**: Consorzio Nazionale per l'innovazione Sociale
2. **Enti locali e servizi pubblici**: Regione, Comune di Roma, Municipi, Servizi Sociali, PUA
3. **Scuole**: i diversi progetti sono intervenuti in 28 scuole
4. **Cooperative Sociali**: Parsec ha interagito e collaborato con circa 40 Cooperative Sociali
5. **CNCA**: Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza
6. **Enti Pubblici**: Ministeri, Centri di Giustizia Minorile, Prefetture, Tribunale minori
7. **Progetti territoriali ad impronta sociale**: centri aggregativi, case famiglia, unità di strada, comunità, animazione territoriale
8. **Reti di secondo livello**: ITARD, ITANPUD
9. **Enti religiosi**: Caritas, Sant'Egidio, Parrocchie, Moschee, Templi
10. **Associazioni di categoria e territoriali**: sindacati, associazioni culturali, sportive, comitati di quartiere, Centri Sociali
11. **ASL**: SerD, DSM, TSMREE, Consultori, medici di base, ospedali
12. **Locali, discoteche, concerti**: tutte le realtà del loiser notturno e del divertimento e di aggregazione giovanile in cui intervengono i progetti di prevenzione
13. **Fondazioni**: Mac foundation, Con i bambini, Enel Cuore.
14. **Aziende per il reinserimento lavorativo**: tutte le realtà in cui si attivano i tirocini di reinserimento lavorativo

Nel 2021 registriamo due novità nella rete degli stakeholder, dovute principalmente all'implementazione del progetto Diagrammi:

- Aumento delle collaborazioni con le **organizzazioni religiose ed i luoghi di culto**: abbiamo avuto contatti con 7 Parrocchie; 7 templi Sikh;1 tempio induista;1 chiesa pentecostale;5 moschee;
- L'apertura della sede progettuale a **Latina** e la consequenziale costituzione di una rete territoriale.

INDAGINE SUL GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

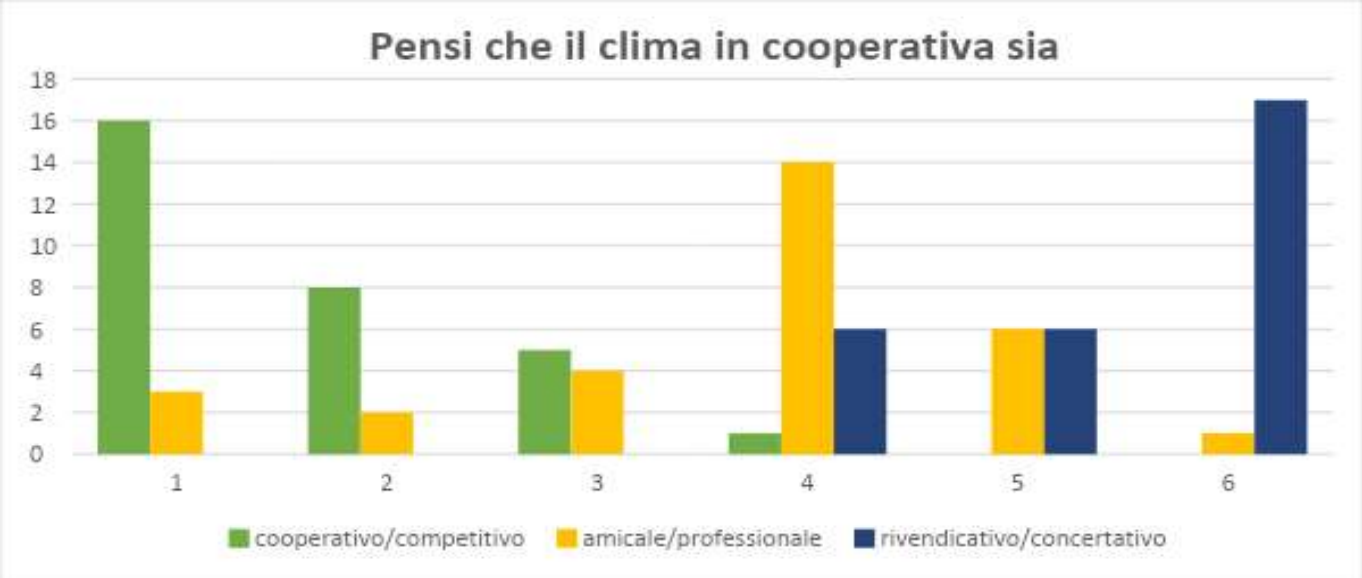
Nel 2021, per la prima volta, abbiamo organizzato e sistematizzato la raccolta del grado di soddisfazione degli stakeholder, proponendo dei questionari a committenti, partner delle reti territoriali e collaboratori della cooperativa. Riteniamo che l'opinione dei soci sia sufficientemente rappresentata nelle assemblee, per le persone prese in carico, ogni servizio ha modalità proprie che descriveremo sotto.
I tre questionari sono stati caricati su google moduli, inviati via mail e aggregati direttamente dal browser in modalità assolutamente anonima.

STAKEHOLDER INTERNI. I COLLABORATORI

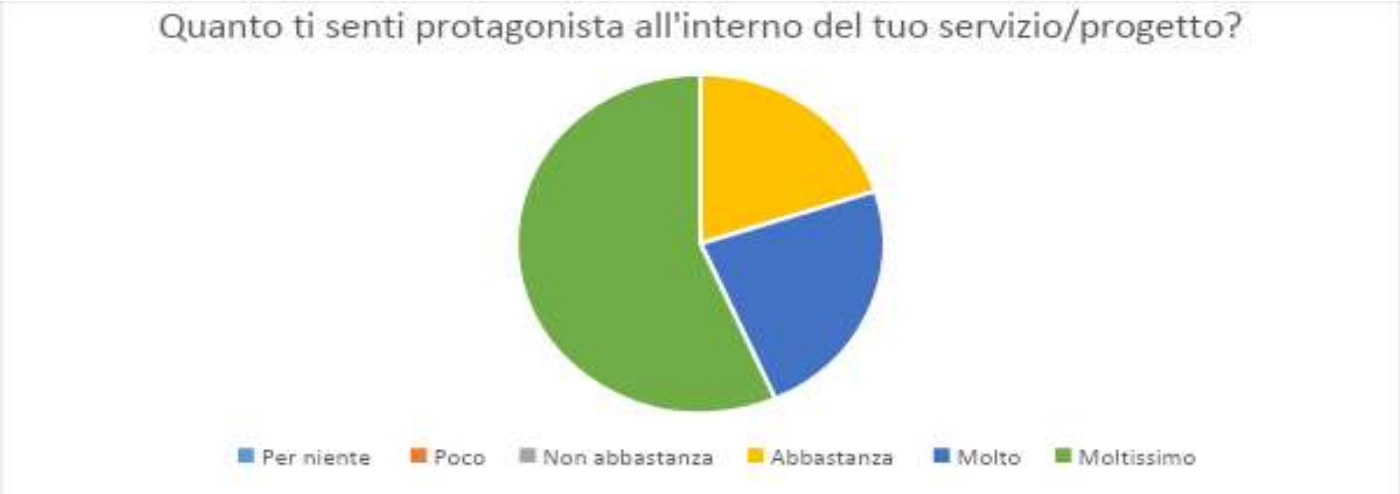
Nella nostra cooperativa i collaboratori hanno occasione di scambio e confronto nei momenti di formazione e nelle attività comuni tra servizi, ma molto spesso il confronto avviene a livello di servizi simili o al massimo di area. La pandemia ha reso più difficili gli incontri in plenaria, tuttavia nel 2021 siamo riusciti a vederci per una giornata di aggiornamento sui singoli progetti e una riflessione comune sul mutamento dei bisogni delle persone che incontriamo, delle politiche e dei fenomeni. Il questionario anonimo ci è sembrato un buon mezzo per indagare il grado di soddisfazione dei lavoratori e permettere a tutti di esprimersi liberamente.

Il questionario prevedeva 11 domande, due a risposta aperta e 9 a risposta chiusa con una scala likert a sei opzioni (per niente soddisfatto - molto soddisfatto). Al questionario hanno risposto 30 lavoratori su un totale di 55. Età e sesso ricalcano quella media dei lavoratori e l'anzianità di lavoro media di chi ha risposto è 4,8 anni. Di seguito una descrizione sintetica dei risultati.

Per indagare altre dimensioni del clima abbiamo poi invitato i lavoratori a posizionarsi tra due coppie di opposti, sempre su una scala a sei opzioni.



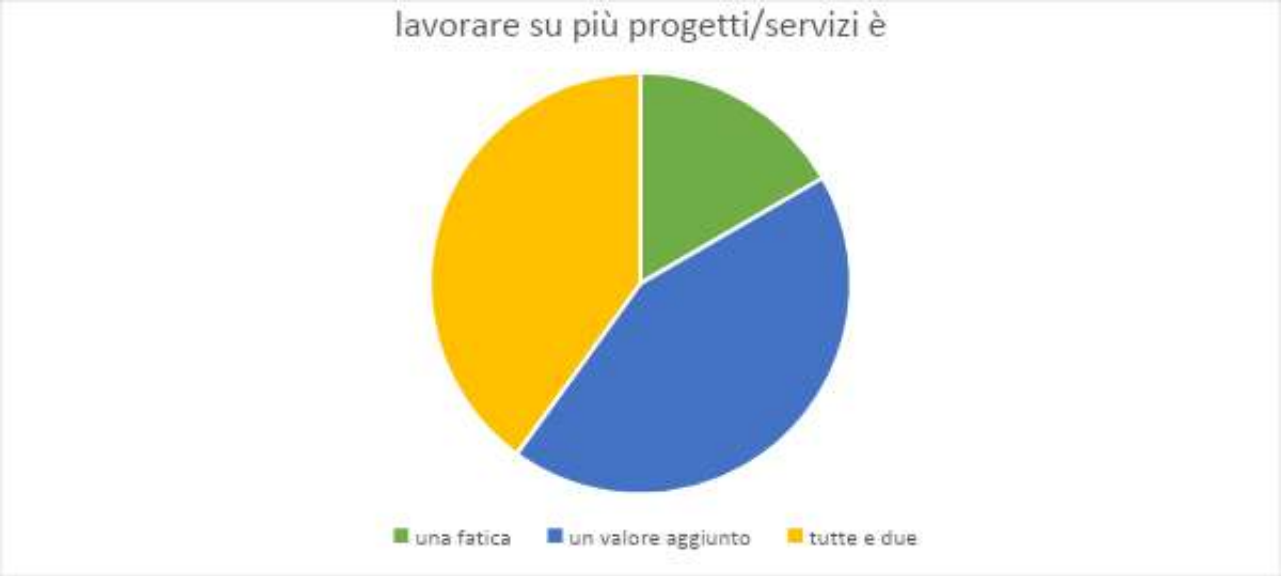
È interessante rilevare come per i due opposti cooperativo/competitivo e rivendicativo/concertativo le risposte si polarizzano abbastanza nettamente sul polo cooperativo e quello concertativo. Il binomio amicale/professionale invece ha raccolto risposte lungo tutto l'arco, concentrate nel mezzo, a significare, ci auguriamo, un buon mix tra ambiente professionale e piacevolezza dei rapporti personali.



Alla domanda sul protagonismo nel proprio lavoro quotidiano è stata affiancata una aperta sulla cooperativa: "**Pensi che Parsec favorisca il protagonismo dei lavoratori**?" le risposte sono nella maggioranza positive, con il riconoscimento di uno sforzo di avvicinamento dell'organizzazione ai lavoratori avvenuto negli ultimi anni. Quattro persone hanno invece risposto negativamente, ma senza fornire ulteriori spiegazioni.

Una seconda domanda aperta affrontava invece uno dei tratti caratteristici dell'organizzazione del nostro lavoro: per le caratteristiche intrinseche dei servizi che gestiamo è molto difficile avere un tempo pieno in un solo servizio. A volte un bando perso o l'interruzione di finanziamento costringe poi a repentini cambiamenti di attività. La questione che abbiamo posto è la seguente:

"Il lavoro in cooperativa prevede che si possa essere impegnati in più progetti/servizi per raggiungere un numero congruo di ore. Pensi che sia un valore aggiunto in termini di ampliamento delle capacità professionali, una fatica o tutte e due?"



Sebbene la risposta fosse aperta, la maggior parte delle risposte sono state molto brevi. Lavorare in diversi ambiti e in diverse equipe è stimolante per più dei tre quarti dei lavoratori, che riconoscono la possibilità di crescita personale e ritengono questa organizzazione del lavoro stimolante. Per circa la metà degli intervistati però questa situazione è anche faticosa, e immaginiamo che la fatica aumenti con gli anni di anzianità. Siamo consapevoli che questa divisione del lavoro può essere a volte un nodo critico e cerchiamo di affrontarla, come ci suggerisce anche qualche lavoratore, cercando sempre l'equilibrio migliore tra i bisogni della singola persona e le esigenze organizzative.

L'ultima domanda riguarda infine un ambito di riflessione più ampio. Abbiamo chiesto:

"Pensi che la cooperativa sia un luogo dove organizzare riflessioni collettive su politiche sociali e il mondo contemporaneo?"

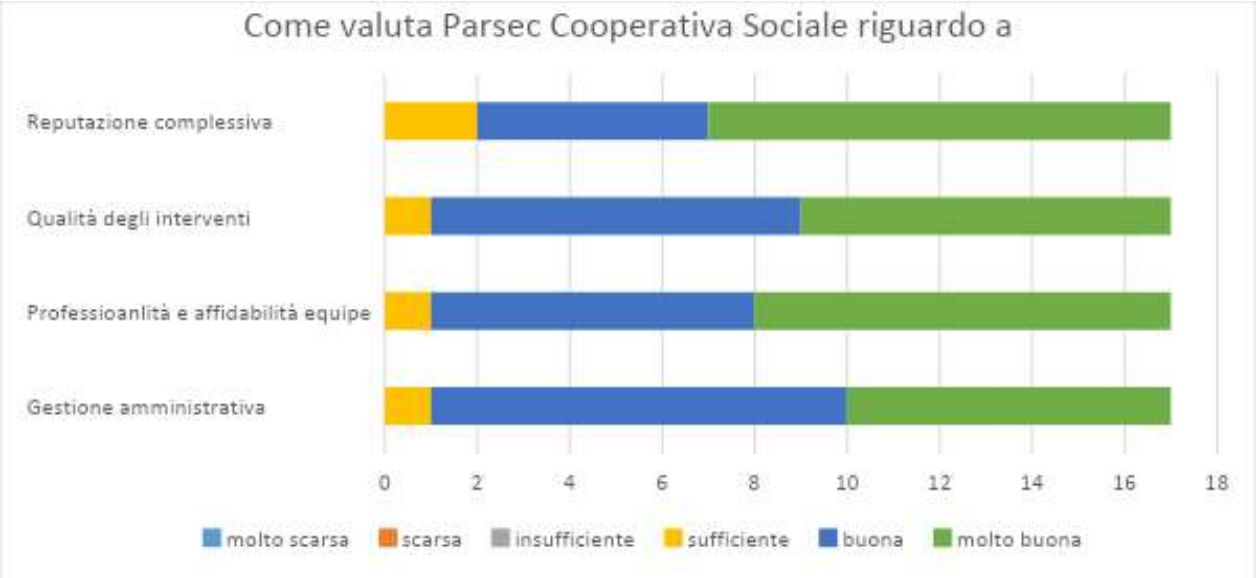
La risposta è stata **Sì** all'unanimità, anche se ovviamente non è l'unico contesto in cui alcuni lavoratori si confrontano sulle politiche. La risposta ci fa molto piacere e ci consegna la responsabilità di aprire più frequenti spazi di riflessione

STAKEHOLDER INTERNI. I BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

La raccolta del grado di soddisfazione degli utenti non è organizzata in modo sistematico.
Per alcuni servizi (unità di strada, progetti di prevenzione e riduzione dei rischi, bassa soglia) i contatti sporadici e l'assenza di una relazione continuativa rende difficile la rilevazione di questo dato.
Nelle accoglienze residenziali invece la valutazione si fa in riunioni di gruppo periodiche e nel colloquio di dimissioni, che è sempre un momento di grande emotività, quindi non viene rilevata con risposte scritte.
In alcuni progetti, ad esempio i laboratori scolastici, non sempre c'è la possibilità di avere un'ora in più a fine intervento per la compilazione dei questionari.
Il prossimo anno proveremo a codificare una raccolta delle opinioni più condivisa.

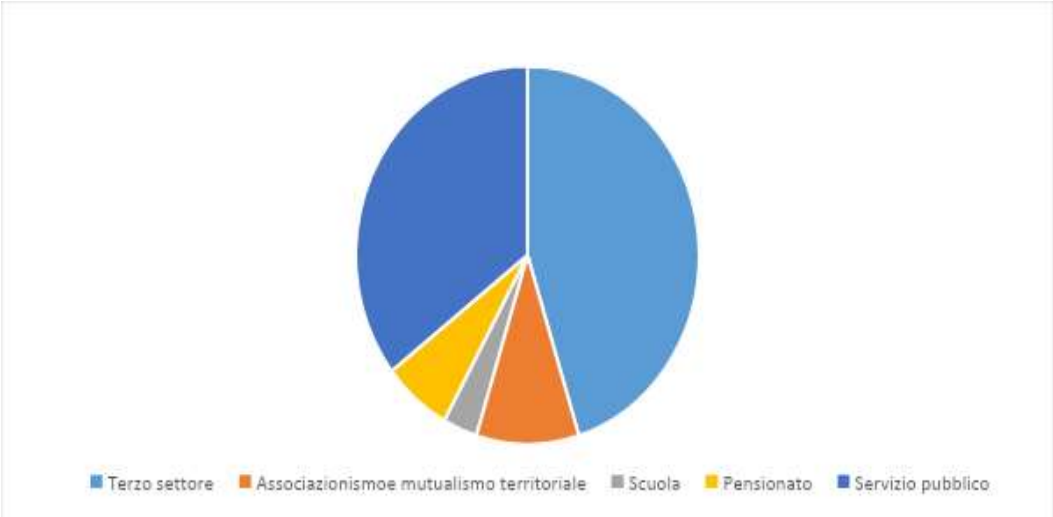
STAKEHOLDER ESTERNI. I COMMITTENTI

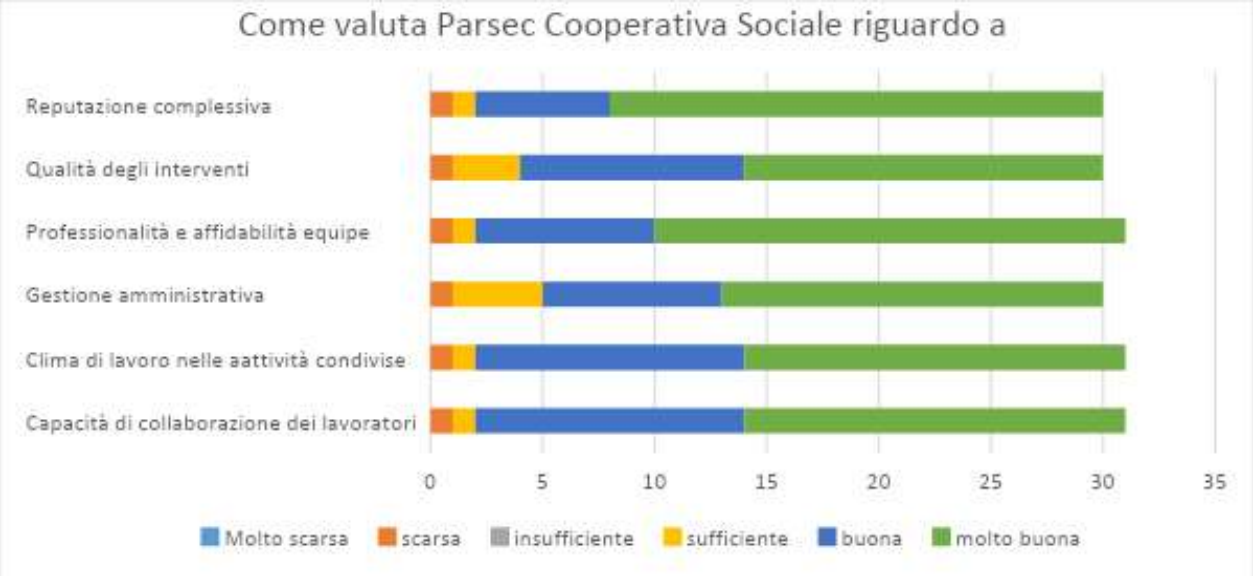
Al nostro questionario hanno risposto 13 committenti.



STAKEHOLDER ESTERNI. I PARTNER TERRITORIALI

Alla nostra indagine hanno risposto 31 partner, suddivisi in questi settori di attività




Come valuta Parsec Cooperativa Sociale riguardo a
Reputazione complessiva
Qualità degli interventi
Professionalità e affidabilità equipe
Gestione amministrativa
Clima di lavoro nelle aattività condivise
Capacità di collaborazione dei lavoratori
0
5
10
15
20
25
30
35
Molto scarsa
scarsa
insufficiente
sufficiente
buona
molto buona

BASE SOCIALE E RISORSE UMANE

Per la Cooperativa lavorano 76 persone. I soci sono 21 più 1 socio volontario, mentre i collaboratori sono 55. Nel corso dell'anno inoltre, 6 minori ospiti della casa famiglia Felix hanno usufruito di borse lavoro erogate direttamente dalla cooperativa, per la natura particolare del loro rapporto non li consideriamo tra i lavoratori della cooperativa.

Gli operatori e i diversi collaboratori hanno differenti profili professionali e tipologie contrattuali. L'86% sono in possesso di laurea o diploma di laurea in discipline psicosociali. La composizione di genere è rappresentata per il 65 % da donne e il 35% da uomini. Il CdA, formato da un presidente e due consiglieri, è totalmente al femminile.

Al 31/12/21 la situazione effettiva dell'organico del personale risulta così composta:

Tipo contratto	Soci	Non Soci	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	13	19	32
Dipendenti a tempo determinato	0	2	2
CO.CO.CO.	0	11	11
Autonomi	8	23	31
Borsisti	0	6	6
Totali	21	61	82

Suddivisione per ruoli:

Tipo contratto	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Borsisti	Altri	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	3	2	4	0	23	32
Dipendenti a tempo determinato	0	0	1	0	1	2
CO.CO.CO.	0	0	0	0	11	11
Autonomi	1	3	0	0	27	31
Borsisti	0	0	0	6	0	6
Totali	4	5	5	6	62	82

Volontari del Servizio Civile Universale	4

Sotto la voce "Altri dipendenti" viene raggruppato il personale impiegato in servizi socio-sanitari con mansioni educative, psicologiche, di sostegno e assistenza rivolte a persone svantaggiate.

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E RETRIBUZIONI ORARIE

Figura	Tipologia Contratto	Costo Orario
Presidente	Prestazione professionale	€ 18.50
Dirigenti	Prestazione professionale Assunti a tempo indeterminato o determinato	€ 16.00 CCNL* Livello E2 e F1
Responsabili di servizio	Prestazione professionale Assunti a tempo indeterminato o determinato	€ 15.50 CCNL Livello D3 E1
Operatore sociale	Prestazione professionale Assunti a tempo indeterminato o determinato	** € 15.00 CCNL Livello da C1 a D2 in base al possesso o meno del titolo professionale
Amministrativi	CCNL Livello D1/D3 in base al titolo professionale	CCNL Livello D1/D3 in base al possesso titolo professionale
Consulenti/supervisori	Prestazione professionale	Per le supervisioni il costo medio è di 75.00 € Per le formazioni è di 50.00 €

* Per gli assunti sii fa riferimento ai livelli del Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali
** Il costo si intende medio dato che varia a seconda del finanziamento del progetto specifico

Il rapporto tra la massima retribuzione annua lorda e la minima è di 1,34

Come previsto dallo statuto, al Cda non sono stati corrisposti compensi o emolumenti per lo svolgimento della sua funzione. I compensi corrisposti al Sindaco Unico sono indicati nella tabella seguente.

	Amministratori	Sindaco
Compensi	0€	6.000 €

COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEI SOCI E DEI LAVORATORI

Indicatori	2018	2019	2020	2021
Numero totale soci	22	22	21	21
Numero soci volontari	2	2	1	1
% soci lavoratori sul totale lavoratori	41,5%	36,5%	33,3%	26%
Età media soci	45	46	47	48
Età media lavoratori non soci	36	36	36	39
Età media dei lavoratori	41	41	40	43,5
% Maschi	39,6%	41,3%	41,7%	35%
% Femmine	60,4%	58,7%	58,3%	65%
Anzianità lavorativa media	11	10	9	9
Laureati tra i soci				95%
Laureati tra i collaboratori				86%
Anzianità media lavoro collaboratori				5 anni

LAVORATORI PER AREE
(alcuni lavoratori operano in più aree)

- 39 — Area minori, famiglie e territorio
- 3 — Area consumi e dipendenze
- 43 — Area migrazioni, tratta e sfruttamento
- 5 — Settore amministrativo
- 14 — Consulenti Supervisori
- 6 — Borse lavoro

LAVORATORI PER SEDI
(alcuni lavoratori operano in più sedi)

- 8 — Viale Jonio
- 9 — Via di Torre Spaccata
- 2 — Unità di strada
- 7 — Via Catania
- 6 — Via Scarpanto
- 11 — Scuole
- 9 — Latina tratta
- 4 — Via degli Ortaggi
- 7 — Via dei Colombi
- 6 — Territorio
- 6 — Lavoratori Via dei Sesami
- 4 — Servizio Civile

ORE DI FORMAZIONE GENERALE E DI SETTORE

Nel 2021 sono stati proposti 7 corsi di formazione rivolti ad aree specifiche o a alla totalità degli operatori.

Nome	Tipo di formazione	Area	Ore
Incontri informativi tratta	Percorso rivolto agli enti della rete di intervento e contrasto alle gravi forme di sfruttamento in ambito sessuale	Migrazione, tratta e sfruttamento	15
La dignità non si tratta	Incontro sulla ratta e sulla violenza di genere	Migrazione, tratta e sfruttamento	5
Training formativo Drug checking	Metodologie e tecniche per l'implementazione della nuovo attività	Consumi e dipendenze	25
Formazione antincendio	Formazione obbligatoria	Tutti i lavoratori	4
Formazione HACCP	Formazione obbligatoria	Operatori residenzialità	8
Squadra primo soccorso	Formazione obbligatoria	Tutti i lavoratori	8
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Aggiornamento periodico	RLS	8
TOTALE			73

ATTIVITÀ SVOLTE. I SERVIZI DELLA COOPERATIVA

I servizi della cooperativa si sviluppano su 3 aree principali:
- AREA minori, famiglie e territorio
- AREA consumi e dipendenze
- AREA migrazioni, tratta e sfruttamento

Per ogni area vengono attivati diversi servizi e molte attività. Le principali le presenteremo in questo bilancio sociale, assieme ai dati che rappresentano l'impegno di PARSEC e di tutte le persone che, con passione e impegno, si dedicano quotidianamente per affrontare le sfide del nostro tempo.

PERSONE PRESE IN CARICO O CONTATTATE PER AREA D'INTERVENTO

Area minori, famiglie e territorio	2020	2021
Persone seguite	294	376
Totale contatti	6.776	5.196
Area consumi e dipendenze		
Persone seguite	791	541
Totale contatti	19.640	11.130
Area migrazioni, tratta e sfruttamento		
Persone seguite	119	342
Totale contatti	5.855	6.443
Totale delle tre aree		
Persone seguite	1.204	1.259
Totale contatti	32.271	22.769

AREA MINORI, FAMIGLIE E TERRITORIO

Questa area rappresenta un insieme in apparenza molto eterogeneo di progetti. Questi infatti riguardano residenzialità di minori multiproblematici a rischio di devianza, ma anche la promozione dell'agio rivolta ad adolescenti e pre-adolescenti, lo sviluppo associativo, il sostegno alla genitorialità. In tutti i casi, si intendono azioni che si focalizzano costantemente sullo sviluppo e la difesa dei diritti, sull'inclusione sociale e la tutela della salute psico-fisica di giovani e minori. In particolare, sono stati attivati i seguenti interventi:

- centri aggregativi per pre-adolescenti ed adolescenti;
- gruppo appartamento per l'accoglienza residenziale di minori provenienti da nuclei familiari in difficoltà;
- interventi formativo/informativi nelle scuole per gruppi-classe e personale docente finalizzati alla promozione della salute;
- interventi di sostegno alla genitorialità e di counseling rivolti alle famiglie;
- attivazione di network territoriali di associazioni e gruppi informali per la gestione di eventi culturali, di socializzazione e aggregazione, rivolti al tempo libero;
- promozione dell'associazionismo giovanile (formale e informale) territoriale;
- interventi rivolti ai giovani in situazioni di disagio con utilizzo di tecniche multimediali come strumenti educativi e di empowerment.

L'IMPATTO DELLA PANDEMIA

È ormai opinione condivisa che le chiusure e l'isolamento forzato abbiano fortemente condizionato lo sviluppo di minori e giovani negli ultimi due anni. Nei nostri servizi abbiamo registrato un forte desiderio di ritorno alla normalità e di recuperare il tempo perduto. Per una sfortunata coincidenza proprio nel 2021 si sono interrotti i due progetti più significativi della cooperativa per gli adolescenti, che crediamo avrebbero potuto essere utilissimi in questi ultimi mesi. Nel 2021 sono ripresi gli interventi nelle scuole, ancora fortemente condizionati dall'aumento dei contagi e dalle chiusure. La pandemia ha infine reso più complesso il lavoro per l'inclusione sociale dei minori accolti nelle nostre strutture residenziali, rendendo più difficile sia il compimento dell'iter formativo che l'inserimento lavorativo visto che alcuni settori, in particolare quello della ristorazione, hanno visto quasi azzerata la possibilità di impiego.

Indicatori di sintesi

Indicatori	2020	2021
Totale lavoratori impiegati*	29	39
Totale proventi**	802.929	971.631
Totale minori seguiti	294	376
di cui maschi	--	172
di cui stranieri	--	105
Famiglie seguite	--	50
Totale contatti	6.776	5196
Totale laboratori in presenza e on-line	35	97
Totale eventi culturali e di animazione territoriale	14	9
Numero tirocini, borse lavoro, inserimenti lavorativi	----	21
numero convegni e seminari		6

*Alcune persone lavorano in più servizi.
**I proventi dell'area comprendono anche fatturati di attività concluse nel 2019 e piccole attività occasionali non illustrate in questo bilancio.

GRUPPO APPARTAMENTO FELIX

La comunità Felix è un gruppo appartamento per minori di età compresa tra i 14 e i 18 anni, provenienti dal circuito civile e penale. Dal 2017 è anche dentro il sistema di accoglienza S.A.I per minori stranieri non accompagnati. Nel caso di provvedimenti penali la struttura può ospitare ragazzi sino a 21 anni di età. Destinatari indiretti sono i familiari dei minori accolti. Il Gruppo Appartamento può ospitare al massimo 8 ragazzi.
L'intervento prevede la formulazione di un progetto educativo individualizzato (condiviso con il ragazzo ospite) al fine di trovare una base sicura sulla quale appoggiarsi e fidarsi per poter raggiungere gli obiettivi di sviluppo stabiliti nel progetto stesso.
Finanziato da Roma Capitale - Dipartimento delle Politiche Sociali, dal Ministero della Giustizia Dipartimento Giustizia minorile e dai Municipi di residenza dei ragazzi.

Progetto tirocini formativi
Nel 2021 è stato attivato una nuova collaborazione con il Dipartimento della Giustizia minorile per l'avvio di tirocini per ragazzi in misure alternative o in messa alla prova segnalati dal Centro per la Giustizia minorile, i percorsi avviati sono 3.

Indicatori	2020	2021
Lavoratori impiegati full time	**9**	**7**
Lavoratori impiegati part time	**--**	**2**
Minori accolti.	**14**	**26**
di cui stranieri	--	22
Totale proventi.	**302.245**	**315.821**
Proventi tirocini formativi CGM	**--**	**6.628,57**
Tirocini formativi(Felix e progetto tirocini)	--	11

Nel 2021 sono stati ospiti nel gruppo appartamento 26 ragazzi di cui 4 provenienti dal circuito penale e 22 minori stranieri. Sono state realizzate 8 borse lavoro per l'inserimento lavorativo dei minori ospiti. I ragazzi dimessi nell'anno sono 3.
Hanno inoltre partecipato alle attività del gruppo appartamento 4 volontari del Servizio Civile Universale.

GRUPPO APPARTAMENTO COLOMBI 5

Colombi 5 è un gruppo appartamento del sistema di accoglienza SAI per minori stranieri non accompagnati di età compresa tra i 14 e i 18 anni. Il gruppo appartamento ospita al massimo 10 ragazzi. L'intervento prevede la formulazione di un progetto educativo individualizzato (condiviso con il ragazzo ospite) al fine di trovare una base sicura sulla quale appoggiarsi e fidarsi per poter raggiungere gli obiettivi di sviluppo stabiliti nel progetto stesso.
Finanziato da Roma Capitale - Dipartimento delle Politiche Sociali e Ministero dell'Interno accoglienza SAI.

Indicatori	2021
Totale lavoratori impiegati.	**10**
Ragazzi accolti	**17**
Totale proventi.	**293.892**
Tirocini formativi	**13**

Il lavoro in questo gruppo appartamento è iniziato a gennaio 2021

PROGETTO CO.RE

Co.Re è un progetto nazionale che ha come obiettivo quello di innalzare le capacità del sistema di presa in carico dei minori stranieri vittime di abuso e maltrattamento e attivare interventi adeguati rispetto alla complessità e multidimensionalità dei loro bisogni. Tale obiettivo viene perseguito rafforzando le relazioni e le sinergie tra i segmenti di intervento operati dalle comunità di accoglienza, i servizi diurni e gli altri servizi a sostegno dei minori e delle famiglie e i segmenti di intervento presidiati dal sistema di tutela istituzionale (sistema giudiziario, servizi sociali, servizi di cura, ecc.).
Le azioni sviluppate a Roma sono:

- gestione uno sportello di consulenza psicologica nel territorio del XIV Municipio;
- indagine, nello stesso territorio, sul funzionamento della rete dei servizi rivolti ai minori stranieri vittime di violenza attraverso una ricerca di tipo qualitativo, con l'obiettivo di mettere in risalto le buone prassi e le criticità, per ottimizzare la rete e migliorare la presa in carico dei destinatari dell'intervento.

Finanziato da Ministero dell'Interno, fondo Asilo Migrazione e Integrazione

Indicatori	2021
Totale lavoratori impiegati.	1
Totale proventi.	4.517
Totale contatti	50

Il progetto coinvolge per poche ore settimanali una sola persona.
.

PROGETTO OHANA

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'affido familiare di minorenni migranti soli, accolti nelle strutture di seconda accoglienza, mettendo in campo l'esperienza pluriennale e le competenze maturate sulla tematica dalle associazioni e dai Comuni coinvolti.
L'iniziativa è coordinata da CNCA, in collaborazione con 21 partner nazionali e locali, ed è realizzata nelle seguenti regioni: Sicilia, Puglia, Lazio, Lombardia, Veneto, Piemonte, Friuli Venezia Giulia. Territori caratterizzati dalla presenza di un alto numero di minorenni migranti soli e da una capillare diffusione delle reti attivate dai soggetti coinvolti.
Finanziato da Ministero dell'Interno, fondo Asilo Migrazione e Integrazione

Indicatori	2021
Totale lavoratori impiegati.	3
Totale proventi.	9.970
Totale famiglie seguite	40
Totale contatti 203	203

Il progetto intende incrementare il numero di minorenni migranti soli in affido familiare in tutti i contesti interessati e individuare un modello operativo replicabile. https://progetto-ohana.com/

PATTI D'IMPATTO

Il progetto intende promuovere il benessere e la crescita armonica di minori (dai 5 ai 14 anni) realizzando interventi di supporto nei confronti delle famiglie, dei minori stessi, degli insegnanti e della più ampia comunità sociale. Attraverso lo sviluppo e il consolidamento della rete dei rapporti strutturati fra i diversi attori del territorio (rete dei servizi – scuole – famiglie) si intende favorire la crescita di una "comunità educante" capace di offrire ai ragazzi un contesto educativo, volto alla promozione dello sviluppo della persona nei suoi molteplici aspetti. Nello specifico il progetto punta ad intervenire sulla costruzione e il consolidamento dei legami sociali come contrasto all'insorgenza di situazioni di disagio che riguardano i minori: difficoltà di apprendimento, abbandono scolastico, bullismo, e isolamento delle famiglie dall'offerta culturale presente nel più ampio contesto sociale.

Finanziato dalla Fondazione Con i Bambini, fondo di contrasto alla povertà educativa

Indicatori	2020	2021
Totale lavoratori impiegati.	**5**	**6**
Totale lavoratori impiegati.	**5**	**6**
Totale proventi.	**21.288**	**40.670**
Totale ragazz* seguiti.	**60**	**167**
di cui stranieri	--	40
Laboratori	**--**	**8**
Eventi di animazione territoriale	--	2
Convegni	--	1

Anche nel 2021 le attività del progetto si sono tenute quasi esclusivamente on line, ad eccezione di una summer school estiva che ha accolto 20 ragazzi. I minori e le famiglie seguite sono state 26, accompagnati nello studio e nelle attività formative extrascolastiche. Con il finanziamento del progetto è stato completamente ristrutturato uno spazio esterno della scuola elementare con gazebo e giochi. Il progetto, biennale, si è concluso a Luglio 2021

00100
Unità di contatto su strada e di educativa territoriale per interventi di prevenzione e riduzione del rischio di devianza in favore di minori

L'Unità di contatto su strada e di educativa territoriale per interventi di prevenzione e riduzione del rischio di devianza in favore di persone di minore età - 00100 si rivolge a giovani minorenni sul territorio di Roma, con l'obiettivo di prevenire e contrastare la devianza minorile. Gli operatori contattano i giovani direttamente nei luoghi di aggregazione, privilegiando la prossimità nei contesti quotidiani di vita e di relazione. Il progetto intende favorire, nelle varie fasce della popolazione interessata, la tutela della salute e l'emergere di eventuali comportamenti disfunzionali e/o di bisogni, sostenendo e valorizzando le abilità sociali dei destinatari coinvolti, facilitando - laddove ritenuto funzionale - l'accesso al sistema dei servizi e alle opportunità del territorio, e aiutando gli stessi a conoscere i propri diritti/doveri.

L'Unità Mobile si rivolge inoltre alle figure genitoriali, alle agenzie di formazione e socializzazione e, più in generale, agli adulti che hanno una influenza sulla costruzione di stili di vita e di comportamento nella principale popolazione target.

Finanziata dal Comune di Roma - Dipartimento politiche sociali.

Indicatori	2020	2021
Totale lavoratori impiegati.	**7**	**7**
Totale ragazzi* seguiti	**--**	**15**
di cui maschi	**--**	***2***
di cui stranieri	**--**	***3***
Totale proventi.	**132.786**	**89.859**
Laboratori	**--**	**43**
Totale contatti	**4.704**	**4933**
Eventi animazione territoriale	**--**	**2**
Convegni e pubblicazioni	**2020**	**2**

Nel 2021 il progetto ha contattato 4.933 ragazzi, ha realizzato 2 eventi territoriali. È stato realizzato un convegno finale ed una pubblicazione che raccoglie l'esperienza e le riflessioni nate dal lavoro di due anni con le ragazze ed i ragazzi di molte periferie romane. Il progetto si è concluso a Settembre 2021

MADE IN ROME

È un programma di sessioni formative per aiutare i ragazzi e le ragazze a sbloccare la loro creatività insieme ad Apple ed ha come obiettivo quello di promuovere l'acquisizione di nuovi strumenti e nuove competenze nell'ambito della musica, dell'editoria, della creazione di contenuti multimediali e di podcast per i ragazzi* del III e del VI Municipio. La proposta è rivolta principalmente a chi normalmente non avrebbe accesso a offerte formative del genere, l'obiettivo primario è costruire un gruppo eterogeneo (per genere, età, provenienza sociale, lingua, esperienza), motivato e disposto a mettersi in gioco. Ovviamente è un'ottima occasione di formazione, ma in questo momento storico ne sottolineiamo anche il valore di socialità e incontro

Indicatori	2021
Totale lavoratori impiegati.	**4**
Totale proventi.	**63.371**
Totale ragazz* partecipanti	**60**
di cui maschi	**35**
di cui stranieri	**9**
Laboratori	**39**
Eventi animazione territoriale	**1**

I 60 ragazzi hanno partecipato a due laboratori formativi altamente professionalizzanti, uno tenuto dall'etichetta Bombadischi e l'altro dalla casa editrice Nero

MOTIVARTE UNA NUOVA OPPORTUNITÀ. I CFP IN SINERGIA CON IL TERRITORI

L'intervento è volto a migliorare la relazione educativa nell'ambito dei centri di formazione professionale ed a promuovere i processi di inclusione. Obiettivi specifici del progetto sono: prevenire e/o ridurre i fenomeni di evasione scolastica e drop-out; motivare i ragazzi all'apprendimento; promuovere una cultura della solidarietà, dell'ascolto, del rispetto delle differenze e della cittadinanza attiva nel gruppo. Il progetto ha una durata di due anni, accompagnando le ragazze e i ragazzi dei corsi triennali, iscritti alle prime classi nell'anno scolastico 2019/2020 anche nel loro secondo anno di corso (2020/2021), dando così seguito al percorso progettuale.
L'intervento prevede la realizzazione di attività scolastiche e/o extrascolastiche, volte a sviluppare le competenze trasversali degli studenti coinvolti, stimolandone l'apprendimento con attività esperienziali creative e connesse alle materie curriculari.
Il Progetto promuove un processo di trasformazione nel rapporto scuola-territorio, in cui la scuola si pone come centro di riferimento e di interesse nei confronti degli adolescenti e delle loro famiglie; punto di connessione tra educazione, formazione ed accoglienza; luogo in cui il percorso di crescita di ogni ragazzo si accompagna all'apprendimento di strumenti formativi adeguati, facilitanti il proseguimento scolastico.
Finanziato da Comune di Roma-Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici

Indicatori	2020	2021
Totale lavoratori impiegati.	**5**	**6**
Totale proventi.	**6.746**	**24.119**
Totale ragazz* seguiti.	**90**	**100**
di cui maschi	**--**	**30**
di cui stranieri	**--**	**22**
Laboratori	**--**	**5**
Eventi di animazione territoriale	**--**	**2**
Convegni e pubblicazioni	**--**	**2**

Nel 2021 il progetto ha realizzato un'indagine tra i ragazz* incontrati nelle scuole in corso di pubblicazione

AREA CONSUMI E DIPENDENZE

Fin dalla sua costituzione la Parsec cooperativa ha sviluppato, nell'ambito del territorio cittadino, un'offerta integrata di interventi rivolti a persone con problemi di **dipendenze patologiche**. I servizi si sviluppano sui diversi ambiti della cura, del trattamento e della presa in carico, attraverso interventi di riduzione del danno, di accoglienza a bassa soglia, progetti di consulenza, ambulatoriali, di orientamento e accoglienza residenziale in Comunità.

Nello specifico rivoluzionando il paradigma di intervento, siamo stati sin dagli anni '90 fra primi promotori di **interventi di Riduzione del Danno** (centri diurni, unità di strada) rivolti alla tutela della salute delle persone attive nel consumo di sostanze psicotrope, attraverso l'offerta di servizi primari (accoglienza, scambio siringhe, distribuzione profilattici, interventi di overdose, informazione su sostanze e malattie sessualmente trasmesse, consulenze mediche, legali, invio ai servizi...), offrendo loro un'alternativa ai circuiti di emarginazione dove sono abitualmente inserite e proponendosi, inoltre, come occasione per sostenere e attivare risposte verso coloro che manifestano, in modo più o meno consapevole, la necessità di un cambiamento nei propri stili di consumo.

All' interno dell'area sono anche presenti interventi di prevenzione e di riduzione dei rischi connessi all'uso di sostanze attraverso unità di strada rivolte ad adolescenti e giovani, attivate sia nei normali contesti di aggregazione diurna, sia in contesti di loisir notturni commerciali (discoteche, pub), sia auto organizzati (centri sociali, Rave party, free festival);

L'IMPATTO DELLA PANDEMIA

Il Covid ha cambiato molto la vita delle persone che usano droghe. Parsec insieme ad altri enti ha anche prodotto e organizzato una ricerca qualitativa a riguardo. Nell'esperienza dei nostri servizi di certo ha portato ulteriore povertà, limitazioni, solitudine e ansie, più di quelle già presenti, aggravando la situazione di questa popolazione già fragile Di contro, abbiamo notato molte trasformazioni in positivo anche in persone molto statiche da anni, che hanno saputo ritrovare una nuova modalità di stare in contatto con se stessi e capire i propri bisogni e soprattutto una maggiore consapevolezza della necessità di prendersi cura psicofisica di se stessi, con una nuova modalità di ricercare attivamente la cura di sé. In seguito a questo fenomeno anche nella bassa soglia sono aumentati gli interventi e la consulenza su questioni di salute psicofisica che un tempo erano rari.

INDICATORI DI SINTESI

Indicatori	2020	2021	Indicatori	2020	2021
Totale lavoratori impiegati*	**21**	**39**	**Numero kit iniettivi distribuiti**	**--**	**22.956**
Totale utenti seguiti.	**791**	**541**	**Numero materiali di profilassi distribuiti**	**--**	**1.964**
di cui maschi	**--**	**441**	**Numero Kit igienico sanitari distribuiti**	**--**	**5.867**
di cui stranieri	**--**	**113**	**Numero test rapidi Hcv e HIV**	**--**	**44**
di cui senza fissa dimora	**--**	**105**	**Numero kit polmonari distribuiti**	**--**	**2.913**
Totale contatti	**19.640**	**11.130**	**Totale proventi****	**700.201**	**654.551**
di cui maschi	**--**	**8.350**	**Interventi di counseling socio-sanitario**	**--**	**10.624**
di cui senza fissa dimora	**--**	**1.048**			

*Alcune persone lavorano in più servizi.

**I proventi dell'area comprendono anche fatturati di attività concluse nel 2019 e piccole attività occasionali non illustrate in questo bilancio.

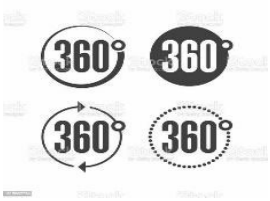
FUORI STRADA

Il progetto Fuori Strada (Unità di Strada territoriale), si pone in continuità con il lavoro svolto da diversi anni nel territorio della Asl (I, II, III Municipio). Obiettivo generale del progetto è il contatto nei luoghi di aggregazione delle persone tossicodipendenti finalizzato al miglioramento della qualità della loro vita. La strategia di intervento è quella della Riduzione del Danno (scambio siringhe, distribuzione profilattici, interventi di overdose, informazione su sostanze e malattie sessualmente trasmesse, consulenze mediche, legali, invio ai servizi, pranzo, doccia…). L'intervento a bassa soglia, soprattutto attraverso l'Unità di Strada, si colloca in ambito non terapeutico in senso tradizionale e istituzionale, l'ambito della quotidianità: l'équipe contatta il target specifico direttamente sul territorio, nei luoghi di aggregazione e consumo, attraverso un approccio informale, non giudicante e che cerca di far fruttare al massimo l'incontro anche breve.
Finanziato da ASL Roma1

Circa i 2/3 delle persone seguite nel 2021 hanno tra i 40 e i 60 anni, 68 hanno tra i 19 ed i 40 anni, solo dodici gli ultrasessantenni.

Indicatori	2020	2021	Indicatori	2020	2021
Totale lavoratori impiegati.	**7**	**7**	**Numero materiali informativi distribuiti**	**1.172**	**1.024**
Totale utenti seguiti.	**491**	**286**	**Numero Convegni e seminari**		**3**
di cui maschi	**--**	**237**	**Numero Pubblicazioni**		**1**
di cui stranieri	**--**	**102**	**interventi di counseling socio-sanitario**	**4.718**	**2.946**
di cui senza fissa dimora	**--**	**86**	**Numero eventi culturali e di animazione territoriale**	**--**	**1**
Totale proventi.	**97.150**	**99.750**	**Numero siringhe distribuite**	**36.306**	**36.451**
Totale contatti	**3.880**	**3.791**	**Numero siringhe restituite**		**10.458**
di cui maschi		**3.117**	**Numero condom distribuiti**	**1452**	**1.450**
di cui stranieri		**1.344**	**Numero kit iniettivi distribuiti**	**8378**	**9.206**
di cui senza fissa dimora		**1.408**	**Numero kit polmonari distribuiti**		**463**
Numero Kit igienico sanitari distribuiti	**2.260**	**1.797**			

TRECENTOSESSANTAGRADI



Centro specialistico ambulatoriale di Consulenza Alcool, attivo nel territorio della ASL Roma1. Il consumo di alcool è strettamente connesso, oltre che con fattori specificamente individuali, quali stress o eventi di vita particolari, psicopatologie ecc, con Modelli di Significato Socialmente Condivisi che portano i diversi soggetti a connotare in termini di normalità l'uso/abuso di alcool. Il progetto si propone di incidere su tali modelli di significato, che orientano i comportamenti, sia individuali che collettivi attraverso la diffusione e promozione di pratiche sociali, mettendo insieme "processo-persona-contesto-ambiente".
L'obiettivo generale del servizio è di aumentare la consapevolezza dei rischi e delle patologie alcool correlate attraverso interventi di prevenzione primaria, sviluppo e consolidamento di una rete di servizi, costruzione di una sinergia e di una cultura condivisa tra i diversi nodi della rete, sviluppo e trattamento delle domande che arrivano al Centro. L'intervento di prevenzione si basa sul modello psicosociale e su metodologie di peer education. L'intervento terapeutico fa riferimento ad un approccio integrato multimodale e multidisciplinare. Dopo una fase di valutazione clinica, viene definito un progetto terapeutico individuale parallelamente all'attivazione e al coordinamento della rete di servizi territoriali, secondo il modello del Case Management.
Finanziato da ASL Roma1

Indicatori	2020	2021
Totale lavoratori impiegati.	**4**	**4**
Totale persone seguite	**91**	**45**
di cui maschi	**--**	**35**
di cui stranieri	**--**	**6**
di cui senza fissa dimora	**--**	**3**
Totale proventi.	**94.200**	**96.394**
Interventi di prevenzione nelle scuole	**--**	**250**

Le persone prese in carico dal progetto intraprendono percorsi di psicoterapia.

CENTRO DIURNO SCARPANTO

Il Centro Diurno Scarpanto è un servizio di accoglienza a bassa soglia, finanziato dalla ASL RM1, che offre sostegno a persone con problematiche di tossicodipendenza proponendo loro un'alternativa ai circuiti di emarginazione dove sono abitualmente inserite. La strategia di intervento è di Riduzione del danno e il Centro, oltre ad offrire servizi primari (luogo di accoglienza, scambio siringhe, distribuzione profilattici, interventi di overdose, informazione su sostanze e malattie sessualmente trasmesse, consulenze mediche, legali, invio ai servizi, pranzo, doccia…), si propone come occasione per sostenere e attivare risposte e stimoli a coloro che manifestano, in modo più o meno consapevole, la necessità di un cambiamento e di un affrancamento dalla sostanza. Per questo obiettivo di secondo livello, il servizio offre consulenze per l'elaborazione di progetti individuali, sostegno psicologico, gruppi di informazione e prevenzione sui comportamenti a rischio, laboratori di training sociale.
Finanziato dalla ASL Roma1

Indicatori	2020	2021	indicatori	2020	2021
Totale lavoratori impiegati	6	5	interventi di counseling socio-sanitario e medico	4500	2646
Totale persone prese in carico	109	132	Numero siringhe distribuite	45.000	24.425
di cui maschi	--	113	Numero siringhe restituite	--	11.183
di cui stranieri	--	6	Numero condom distribuiti	400	535
di cui senza fissa dimora	--	16	Numero kit iniettivi distribuiti	--	12.807
Totale proventi.	147.220	148.138	Numero kit polmonari distribuiti	--	106
Totale contatti	4695	5379	Numero Kit igienico sanitari distribuiti	300	4070
Numero eventi culturali e di animazione territoriale	--	5	Numero Convegni e seminari	--	2
Numero materiali informativi distribuiti	--	128			

CARE COCAINA ADDICTION REHABILITATION ENFORCEABLE

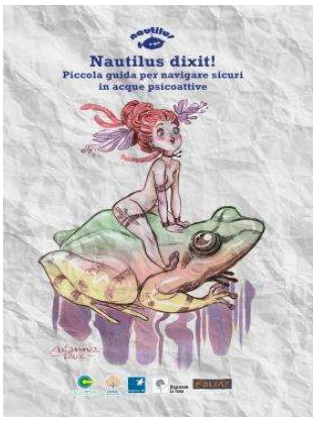
CARE è un centro per il trattamento di persone che fanno un uso problematico di cocaina. Il Centro CARE offre una opportunità di trattamento specialistico per chi sta maturando la necessità di emanciparsi dall'uso della sostanza e necessità di un periodo di sospensione, offre un intervento ad alta intensità, ad integrazione dei trattamenti ambulatoriali e un approfondimento diagnostico in ambiente protetto. Care è articolato in una fase pre-residenziale (colloqui di accoglienza, test diagnostici), una fase residenziale presso una villetta, con moduli più o meno brevi, e una fase post-residenziale (valutazione del percorso e follow up). CARE è promosso e gestito da una partnership costituita dalle cooperative Il Cammino e Parsec dalle ASL RMC e RMF, dalla ASL Frosinone e dalla Provincia di Roma.

Finanziato originariamente dalla Regione Lazio, oggi dalla ASL Roma4

Indicatori	2020	2021
Totale lavoratori impiegati.	4	4
Utenti seguiti.	87	63
di cui maschi	--	51
Totale proventi	135.019	136.419

Il progetto è realizzato in A.T.I con capofila la cooperativa Il Cammino. I lavoratori complessivamente impegnati sono 8.

NAUTILUS



Il Progetto Nautilus è dedicato alla prevenzione e alla riduzione dei rischi legati al consumo di alcool e sostanze psicotrope illegali, con specificità di intervento all'interno di rave party e contesti analoghi. Il progetto opera ininterrottamente sull'intero territorio regionale dal 2002, e in questi anni ha operato anche in collaborazione con altre realtà analoghe extraregionali. Nautilus è gestito in collaborazione tra cinque realtà del privato sociale (Coop. Il Cammino, Coop. Parsec, Coop. Magliana 80, Ass. La Tenda, Folias) e realizzato da un'equipe multidisciplinare (psicologhe/i, sociologhe/i, antropologhe/i, medici, educatori e operatori di strada) di 20 persone con ruoli operativi diversi.
Anche se Nautilus ha come mission prioritaria l'intervento in contesti "estremi", in questi anni è intervenuto in molte forme del loisir notturno, modulando ed adattando la sua metodologia e i suoi strumenti ai diversi contesti.
Finanziato originariamente dalla Regione Lazio (FNLD) e poi dalla ASL Roma4

Indicatori	2020	2021	Indicatori	2020	2021
Totale lavoratori impiegati.	*5*	*5*	**Numero condom distribuiti**	--	**4.477**
Totale contatti	**4.085**	**6.296**	**Numero kit iniettivi distribuiti**	--	**943**
di cui maschi	--	**1.110**	**Numero kit polmonari distribuiti**	--	**2344**
di cui stranieri	--	**3.836**	**Numero materiali di profilassi distribuiti**	--	**1.964**
Totale proventi.	**57.080**	**57.080**	**Numero test rapidi Hcv e HIV**	--	**40**
Interventi prevenzione e counseling socio sanitario	**2.373**	**5.895**	**Numero siringhe distribuite**		**3.390**
Materiale informativo distribuito	**1.316**	--			

GAME OVER

Il progetto si svolge negli Istituti Secondari Superiori e coinvolge le classi seconde.
L'obiettivo generale è quello di sensibilizzare studenti, docenti e famiglie sul tema del gioco d'azzardo problematico e sulla prevenzione.
Gli studenti vengono coinvolti in un percorso di quattro incontri che inizia con l'introduzione al tema del gioco con particolare attenzione al suo sviluppo socio antropologico, discutendo anche di calcolo delle probabilità, di distorsioni cognitive, di legalità e di servizi territoriali indirizzati ai giocatori problematici. Viene stimolato un pensiero critico rispetto a circostanze che inducono al gioco in una zona franca scevra dal giudizio e nel pieno diritto di esprimere le proprie opinioni.
La discussione precede la selezione dei peer educator i quali, in ulteriore spazio di formazione, vengono coinvolti nella produzione di materiali capaci di diffondere messaggi preventivi.
Per famiglie e docenti il progetto offre un confronto per sensibilizzare ai segnali del giocatore patologico, per fornire strumenti per sapere identificare problematiche nei propri figli oltre che informazioni sui luoghi della cura.

Finanziati dall' Asp Asilo Savoia su fondi della Regione Lazio. Parsec gestisce 5 progetti GAME OVER, sui territori di Rieti, Frosinone, Latina, RM4 e RM5

Indicatori	
Totale lavoratori impiegati.	**9**
Totale ragazz raggiunti Rm5*	**138**
Totale ragazz raggiunti Latina*	**103**
Totale ragazz raggiunti Rm4*	**133**
Totale ragazz raggiunti Frosinone*	**196**
Totale ragazz raggiunti Rieti*	**--**
Totale ragazz* raggiunti	**560**
Totale proventi	**27.572**

Il progetto è partito ad Ottobre 2021, i dati riportati sono quelli dei risultati raggiunti fino al 31/12/2021.

OLTRE IL MURO

L'Unità Mobile Oltre il Muro, si rivolge, sul territorio della ASL RM 2, a giovani fra i 14 e i 34 anni, con l'obiettivo di prevenire e ridurre la domanda e i rischi connessi all'uso di sostanze psicotrope e alcool. Gli operatori contattano i giovani direttamente nei luoghi di aggregazione privilegiando la prossimità nei contesti quotidiani di vita e di relazione. L'obiettivo generale è favorire, nelle varie fasce della popolazione interessata, la tutela della salute e l'emergere di bisogni collegati all'uso/abuso di sostanze, sostenendo e valorizzando le abilità sociali dei destinatari coinvolti, facilitando - laddove ritenuto funzionale - l'accesso al sistema dei servizi e alle opportunità del territorio, e aiutando gli stessi a conoscere i propri diritti/doveri. Il progetto fornisce alle popolazioni-target interessate informazioni preventive e di riduzione dei rischi su temi specifici, valorizzando la relazione operatore/destinatario, e incoraggia i soggetti ad usufruire dei servizi, informandoli sulle possibilità e le risorse territoriali esistenti.

Finanziato per anni dalla Regione Lazio e ad oggi dalla ASL Roma2

Indicatori	2020	2021
Totale lavoratori impiegati	**4**	**5**
Totale proventi	**66.587**	**66587,52**
Ragazz* seguiti	**13**	**11**
di cui maschi		**6**
Totale contatti	**2.472**	**1897**
Condom distribuiti	**--**	**2483**
Materiale informativo	**--**	**4902**

AREA MIGRAZIONI, TRATTA E SFRUTTAMENTO

A partire dal 1998, la Cooperativa ha sviluppato una serie di attività connesse al fenomeno della prostituzione coatta e della tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale o lavorativo. Le attività che gestisce o co-gestisce in partenariato sono molteplici. I suoi interventi si collocano come punto nodale all'interno di una rete di servizi e si articolano trasversalmente dal lavoro di strada, alla consulenza e orientamento, attraverso uno sportello informativo, fino all'accoglienza residenziale e a progetti di reinserimento socio-lavorativo.
La scelta di intervenire strategicamente sul tema prostituzione e tratta è scaturita dall'intercettazione di un bisogno emergente, anche se un notevole impulso all'implementazione di interventi specifici è stato offerto dal contemporaneo iter procedurale del Testo Unico sull'immigrazione, i cui contenuti innovativi in merito all'accoglienza e alla regolarizzazione di persone immigrate (articolo 18, *in primis*) hanno costituito l'elemento indispensabile all'azione.

L'IMPATTO DELLA PANDEMIA

Osservando il fenomeno da vicino anche durante le fasi di lockdown, abbiamo rilevato cambiamenti profondi in conseguenza della pandemia. Le vittime di tratta hanno visto aumentarsi il debito, aumentare le forme di violenza, non hanno avuto accesso facile al vaccino in quanto spesso irregolari, ed infine la crisi economica con meno clienti, che ha costretto le persone ad esporsi a rischi maggiori per sopravvivere. Stessa cosa può dirsi per le vittime di grave sfruttamento lavorativo. In generale la pandemia ha reso ancora più sommerso il fenomeno, rendendo più difficile gli interventi.

Indicatori di sintesi

Indicatori	2020	2021	Indicatori	2020	2021
Totale lavoratori impiegati*	**15**	**42**	**Numero contatti**	**5.855**	**6.443**
Totale proventi**	**369.936**	**512.165**	*di cui maschi*	**--**	**1.838**
Totale utenti seguiti.	**119**	**342**	*di cui stranieri*	**--**	**2.107**
di cui maschi	**--**	**176**	*di cui senza fissa dimora*	**--**	**301**
di cui stranieri	**--**	**307**	**materiali di profilassi distribuiti**	**--**	**5.011**
di cui senza fissa dimora	**--**	**29**	**Kit igienico sanitari distribuiti**	**--**	**230**
interventi di counseling socio-sanitario e medico	**--**	**735**	**Materiale informativo distribuito**	**--**	**6.143**
Totale condom distribuiti	**11.143**	**9.346**	**Kit covid**	**--**	**50**
Convegni e seminari	**--**	**6**	**Inserimenti lavorativi**	**--**	**3**

*Alcune persone lavorano in più servizi.
**I proventi dell'area comprendono anche fatturati di attività concluse nel 2019 e piccole attività occasionali non illustrate in questo bilancio.

STARDUST

L'unità di contatto e lo Sportello Unico cittadino Stardust sono servizi finanziati dal Comune di Roma nell'ambito del Progetto Roxanne e sono rivolti a persone che si prostituiscono e vittime di tratta sessuale. L'obiettivo generale è quello di contrastare il fenomeno della tratta e dello sfruttamento, offrendo opportunità di fuoriuscita dai circuiti della prostituzione forzata e programmi di protezione sociale. L'unità di contatto svolge attività di prevenzione, tutela della salute, riduzione del danno e riduzione dei rischi nel Comune di Roma orientando ed inviando le persone che hanno espresso un bisogno presso lo Sportello. Qui si svolgono attività di decodifica della domanda delle utenti, consulenza, orientamento e invio e/o accompagni presso le strutture sanitarie territoriali. Lo Sportello è anche il luogo in cui è prevista la possibilità, in presenza di una richiesta di aiuto, di accompagnare le persone vittime di tratta nel percorso di inclusione socio-lavorativa.

Finanziato dal Comune di Roma - Dipartimento delle Politiche Sociali, nell'ambito della rete Roxanne
Il progetto si è concluso ad agosto 2021

Indicatori	2021	2020	Indicatori	2021	2020
Totale lavoratori impiegati	8	5	Inserimenti lavorativi	3	--
Totale proventi	62.787	96.970	Eventi	3	--
Totale donne prese in carico	84	84	Seminari	6	--
di cui straniere	79	--	Pubblicazioni	1	--
di cui senza fissa dimora	10	--	Materiale informativo distribuito	1500	--
Contatti	2072	--	Counseling socio-sanitario	230	--
Numero materiali di profilassi distribuiti	2500	--	Numero condom distribuiti	6000	--
di cui straniere	79	--			

PROHINS: PROTEZIONE, INCLUSIONE, INSERIMENTO

Il progetto "ProHIns" è finanziato da Roma Capitale - Dipartimento V Politiche Sociali ed ha come obiettivo l'inserimento socio lavorativo di donne vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale. Il progetto si propone di avviare per ogni soggetto inviato, un concreto percorso di formazione e inserimento al lavoro che favorisca l'innalzamento della capacità di autovalutarsi e autogestirsi nel proprio progetto di integrazione in Italia. Il progetto mira dunque a garantire l'emancipazione e l'empowerment di donne che, nella maggior parte dei casi, hanno poche o nulle conoscenze e opportunità per utilizzare in modo consapevole le risorse del territorio. L'empowerment è inteso come azione volta a favorire un più potente senso di sé in rapporto con il mondo esterno e l'elaborazione di strategie funzionali e di reperimento di risorse per raggiungere obiettivi personali. Lo scopo è di aumentare il sapere, il saper fare e il saper essere, nell'ottica di migliorare non solo le competenze tecniche ma anche le competenze interpersonali e sociali.

Finanziato dal Comune di Roma - Dipartimento delle Politiche Sociali, nell'ambito della rete Roxanne

Indicatori	2020	2021
Totale lavoratori impiegati	1	1
Totale proventi	48.485	31.476
Totale utenti seguiti	15	16
Tirocini e borse lavoro	--	6

Il progetto si è concluso a luglio 2021

PRAL PIANO REGIONALE ANTI TRATTA LAZIO

Il progetto "PRAL" Piano Regionale Anti-tratta prevede interventi integrati rivolti a persone vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale, lavorativo, nell'accattonaggio e nelle attività illegali ed è realizzato da un partenariato composto da dodici enti attuatori. Nell'ambito del progetto la Cooperativa Parsec gestisce gli interventi rivolti alle vittime del grave sfruttamento lavorativo. Per grave sfruttamento lavorativo si intendono tutte le forme di sfruttamento operate in qualunque settore professionale (da quello edile a quello domestico, agricolo, della ristorazione, negli stabilimenti manufatturieri, nelle piccole e grandi fabbriche, ecc.), oltre che nell'ambito della mendicità e delle attività illegali. Sulla base del grado di tutela e della possibilità di negoziazione di cui gode il lavoratore, si possono identificare diversi gradi di sfruttamento all'interno di un continuum che va dal lavoro nero, sottopagato e svolto in condizioni irregolari, fino a vere e proprie situazioni di tipo schiavistico o para schiavistico. Obiettivo principale del progetto, oltre quello di avviare azioni di intercettazione ed emersione del fenomeno della tratta a scopo di sfruttamento lavorativo, è soprattutto quello di garantire alle vittime riconosciute l'inserimento in un percorso di protezione sociale all'interno di due gruppi appartamento residenziali di semi autonomia, che a partire dal rilascio del permesso di soggiorno (art. 18 T.U. Immigrazione 286/98) consenta il reinserimento socio - lavorativo ed il raggiungimento della piena autonomia.
Finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Indicatori	2020	2021
Totale lavoratori impiegati.	4	6
Totale proventi.	147.087	150.260
Totale persone prese in carico	8	10
di cui maschi	--	10
di cui stranieri	--	10
Numero contatti	--	1.117
Numero materiali informativi distribuiti	--	1.900
Numero Kit igienico sanitari distribuiti	--	80

Nel 2021 sono state accolte nelle semi-autonomie con progetti di reinserimento socio-lavorativo 8 persone, mentre altre 2 sono state seguite con una presa in carico territoriale. Nelle azioni di emersione sono state contattate 1.117 persone potenziali vittime di tratta.
Inoltre, sono stati effettuati colloqui volti all'identificazione formale della condizione di vittima a 63 potenziali vittime di tratta.

CASE DI FUGA KINBÉ-WASLALA

Tra le attività che Parsec co-gestisce con il finanziamento del Comune di Roma, nell'ambito della rete Roxanne, di contrasto della prostituzione coatta e della tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessual,e assume particolare rilevanza il servizio di accoglienza residenziale, che ha lo scopo di tutelare e proteggere la donna nella difficile scelta di fuoriuscita dalla prostituzione coatta e di sostenerla concretamente in tutta la fase del percorso di inclusione socio-lavorativo, garantito dall'applicazione dell'art. 18. Nel periodo di residenzialità, attraverso una vera e propria presa in carico, le donne sono supportate attraverso un lavoro di sostegno che cerca di valorizzarne le

risorse in una logica di empowerment, dove si pone attenzione a incoraggiare competenze tecniche ma anche e soprattutto relazionali/sociali e di cura di sé. Tutto questo è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi individuali che possono prevedere oltre alle procedure legali per la regolarizzazione, percorsi di alfabetizzazione alla lingua italiana, qualificazione professionale, reinserimento socio-lavorativo, rimpatrio assistito.
Finanziato dal Comune di Roma - Dipartimento delle Politiche Sociali, nell'ambito della rete Roxanne

Indicatori	2020	2021
Totale lavoratori impiegati.	3	3
Totale proventi.	52.393	40.678
Totale donne prese in carico	12	14
Minori presi in carico	--	2

Il progetto è in A.T.I con capofila Il Cammino cooperativa sociale

DI.AGR.A.M.M.I. DI LEGALITÀ AL CENTRO-NORD - DIRITTI IN AGRICOLTURA

Il Progetto Diagrammi di Legalità al centro Nord - Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholder e Multidisciplinari per l'Integrazione e il Lavoro giusto è volto a contrastare il fenomeno del grave sfruttamento lavorativo e del lavoro irregolare in agricoltura, attraverso la realizzazione di un'azione di sistema regionale e interregionale mirata alla prevenzione del fenomeno, all'assistenza, integrazione ed accompagnamento al lavoro regolare delle vittime o potenziali vittime di sfruttamento. Prevede interventi integrati rivolti alle persone migranti vittime di sfruttamento in agricoltura ed è realizzato in otto regioni del centro-Nord Italia (Marche, Umbria, Lazio, Toscana, Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia e Piemonte), da un'ampia e ricca partnership che mette insieme saperi integrati.
Obiettivo principale del progetto è quello di costruire percorsi che vadano nella direzione di una piena integrazione, migliorando le condizioni di occupabilità dei destinatari attraverso l'implementazione di misure dedicate di empowerment e di accompagnamento all'inclusione attiva, finalizzate ad un inserimento regolare nel mercato del lavoro ed all'autonomia sociale, abitativa e lavorativa.
Finanziato dal Ministero degli Interni

Indicatori	2020	2021
Totale lavoratori impiegati.	9	21
Totale proventi	25.000	205.755
Totale persone prese in carico	--	115
di cui maschi	--	103
di cui stranieri	--	115
di cui senza fissa dimora	--	3
Totale contatti	75	3.035
Materiale informativo distribuito	--	2.700
Counseling socio-sanitario	--	330
Convegni e seminari	2020	3

Per il progetto è stata aperta una nuova sede a Latina

MAIZ – HARM REDUCTION FOR TRANSGENDER VICTIMS OF TRAFFICKING FOR SEXUAL EXPLOITATION

L'obiettivo generale del progetto Maiz è quello di sostenere materialmente le persone transgender anche inserendole verso progettualità di emancipazione dalle forme prostitutive coercitive o di sussistenza.
È un servizio itinerante, ed ha lo scopo di fornire assistenza materiale e consulenza medica alle persone (principalmente donne) transgender. L'approccio utilizzato è quello della riduzione del danno e riduzione dei rischi, la tutela della salute individuale e pubblica, fornendo azioni di prevenzione e realizzando invii e accompagni presso i servizi socio-sanitari del territorio.
La metodologia di intervento è mirata al miglioramento medio delle condizioni di vita del target attraverso azioni mirate volte alla rimessa in connessione delle persone con i servizi socio-legali per una riacquisizione di diritti negati. La possibilità di avviare una progettualità legata alla regolarizzazione della propria posizione sul territorio italiano, favorisce una emancipazione dalle forme di sfruttamento.
L'unità di contatto distribuisce, per chi ne fa richiesta, pacchi contenti generi di prima necessità (cibo, materiale di profilassi e per l'igiene personale e degli ambienti) nel tentativo di allontanare le persone contattate dalla "prostituzione di sussistenza", fenomeno in estrema espansione durante il periodo pandemico.
Finanziato da United Nation Office on Drugs and Crime (UNODC)

Indicatori	2021
Totale lavoratori impiegati.	**4**
Totale proventi	**15.927**
Totale persone prese in carico	**40**
di cui straniere	**40**
di cui senza fissa dimora	**15**
Totale contatti	**159**
Materiale informativo distribuito	**43**
Counseling socio-sanitario	**23**
Profilattici distribuiti	**3346**

Il progetto è partito l'01/08/2021

ETICA D'IMPRESA

In ottemperanza al D. Lgs. n. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", la cooperativa ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) per la prevenzione di alcuni reati di natura amministrativa e finanziaria. Il Codice Etico, consultabile sul nostro sito, ne esprime gli impegni e le responsabilità etiche cui sono tenuti ad uniformarsi tutti i collaboratori della cooperativa, siano essi amministratori, soci, dipendenti o terzi interessati. In generale, gli interventi e le attività realizzate sono gestiti nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa nazionale, tra cui:

- la tutela della sicurezza dei lavoratori in riferimento al D. Lgs. 81/2008;
- il rispetto della privacy nei confronti di tutti gli interlocutori interni ed esterni dell'organizzazione in riferimento al D. Lgs. 196/2003;
- il rispetto degli standard di qualità fissati nell'erogazione dei servizi.

QUALITÀ E SICUREZZA

Parsec rivolge un'attenzione costante al miglioramento continuo della qualità dell'organizzazione in generale e dei servizi offerti. Per questo viene utilizzato il sistema di gestione della qualità interno, documentato secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008. Inoltre, la Cooperativa ha attivato all'interno delle sue attività percorsi di monitoraggio e valutazione secondo un modello che facilita lo sviluppo di processi di qualità partecipati e maggiormente aderenti alla mission della cooperativa stessa. L'idea di qualità che propone questo modello è un concetto aperto, non ingabbiato in rigidità procedurali ma attento ad una rigorosa modalità processuale, che riconosce l'esigenza di darsi strumenti per affermare la flessibilità come elemento di innovazione e che considera la sperimentazione come strumento di cambiamento. Viene privilegiato un approccio alla qualità come strategia orientata alla ricerca di risposte sempre nuove e sempre più adeguate ai bisogni che cambiano.

La cooperativa per aumentare la propria qualità e capacità nelle strategie di intervento è costantemente impegnata a:

- promuovere e realizzare un'ampia attività di monitoraggio e valutazione degli interventi effettuati così da ottenere una sempre più efficace programmazione delle attività;
- realizzare corsi di formazione e aggiornamento professionale per i soci e per i collaboratori della struttura;
- migliorare il rapporto di collaborazione fra il cittadino, il territorio, la rete dei servizi presente e la cooperativa stessa, in un'ottica di concreta partecipazione.

Per quanto riguarda la tutela della sicurezza dei lavoratori, nel 2020, oltre alle attività consuete, una forte attenzione è stata dedicata agli adeguamenti dei Documenti di Valutazione dei Rischi con l'integrazione della valutazione del rischio biologico e del rischio chimico connessi alla diffusione del Sars Covid 19 ed alla conseguente adozione delle procedure operative interne, diffuse attraverso numerose circolari informative.

La cooperativa ha inoltre provveduto all'acquisto ed alla distribuzione dei DPI per la prevenzione del Covid ed all'acquisto di idonee attrezzature per l'igienizzazione e la sanificazione degli ambienti e delle autovetture.

Indicatori	2020	2021
Costo certificazioni qualità	2.350	1.250
Costo acquisto DPI e attrezzature sicurezza	7.044	1.050
Costo formazione sicurezza e HACCP	4.248	8.757
Costo totale della qualità/sicurezza	13.642	11.057

AREA ECONOMICA

Proventi fonti pubbliche e private	2020	2021
Proventi da fonte pubblica	1.637.838	1.971.654
Proventi da fonte privata	243.217	160.368
Proventi da Enti Esteri	--	15.927
Totale proventi	**1.881.255**	**2.147.949**

Analisi dei costi	2020	2021
Materie prime	99.855	159.337
Oneri di gestione	52.260	66.287
Godimento beni di terzi	92.104	106.864
Ammortamenti	12.378	13.692
Costo del personale	673.040	891.784
Costi per servizi	794.152	937.133
Imposte	15.025	14.270
Interessi ed altri oneri finanziari	10.786	12.382
Totale	**1.780.039**	**2.201.749**

Analisi dei proventi	2020	2021
Proventi da attività istituzionale	1.881.255	2.147.949
Proventi 5x1000	6.397	2.540
Plusvalenze, rimborsi e arrotondamenti	4.805	9.196
Contributi	1.300	538,00
Totale	**1.893.757**	**2.160.173**

Costi struttura	2020	2021
Affitti	**83.048**	**91.231**
Utenze	**13.785**	**14.438**
Manutenzione immobile	**5.092**	**5.150**
Operatori area amministrativa	**116.011**	**147.663**
Totale costi struttura	**217.936**	**258.432**

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente Parsec Cooperativa Sociale
Partita IVA 05127301009
Codice Fiscale e P.I. 05127301009
Forma giuridica Cooperativa sociale
Indirizzo sede legale Viale Jonio 331 00141 Roma

Sedi Operative:

- Via Scarpanto 49/55, 00141 Roma (Centro Diurno rivolto a tossicodipendenti);
- Via Catania 89, 00161 Roma (attività ambulatoriali, di consulenza e orientamento);
- Via di Torrespaccata 157, 00169 Roma (Casa famiglia per minori);
- Viale Pier Luigi Nervi SNC(Latina) (ufficio e sportello progetto Diagrammi);
- Via degli Ortaggi 20, (accoglienza per persone fuoriuscite dai circuiti di grave sfruttamento lavorativo);
- Campagnano, Roma (Centro residenziale per persone cocainomani);
- Roma (Case di fuga residenziali per donne vittime di tratta sessuale);
- Defrag, Via delle Isole Curzolane 75, 00141, Roma. (sede progetto made in Rome)

Aree territoriali di operatività
La cooperativa gestisce progetti a valenza municipale, cittadina e regionale e di Distretto asl:

- **Municipio V**: Progetto Patti d'Impatto
- **Asl Roma1**: Unità di Strada Fuori Strada; Centro Diurno Scarpanto, Centro alcoologico 360°
- **Asl Roma2**: Unità di Strada Oltre il Muro
- **Asl Roma4**: Unità di Strada Nautilus, Care
- **Roma Capitale**: Unità di Strada 00100; Gruppo appartamento Felix, Gruppo appartamento Colombi, Unità di Strada Stardust; Prohins, Case di fuga Kinbé-Waslala, Motivarte
- **Regione Lazio**: Progetto Pral; Diagrammi
- **Comunità Europea**: Coop Camp
- **Ministero dell'interno**: progetti FAMI Diagrammi, Core, Ohana

Sito web https://www.cooperativaparsec.it/
Codice ATECO 889900

ATTIVITÀ PREVISTE DA STATUTO

La cooperativa ha come oggetto sociale: essere socialmente utile e perseguire, ai sensi della legge 8 novembre 1991 n. 381 e di altre leggi nazionali e regionali in materia di cooperative sociali, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi in favore di quanti – minori e giovani, compresi i bambini nella prima infanzia, adulti, anziani, handicappati fisici e psichici e invalidi, tossicodipendenti, donne, immigrati, vittime di tratta, ecc… - per vari motivi, rischiano l'esclusione sociale, cioè incontrano difficoltà e ostacoli al soddisfacimento di bisogni essenziali e/o all'esercizio di diritti fondamentali;
La cooperativa potrà a tal fine svolgere le seguenti attività:

- interventi finalizzati alla promozione della persona umana con particolare riferimento alle attività di formazione, all'inserimento professionale e al recupero sociale;
- interventi sociali e sanitari finalizzati alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle persone, con l'obbiettivo di pervenire alla tutela globale;
- lo svolgimento di ricerche e analisi di tipo epidemiologico, statistico e sociologico;
- la programmazione, la gestione e l'intervento di corsi di formazione professionale e nelle attività di informazione, promozione culturale, nonché ricreative, sportive e di turismo sociale;
- partecipare a pubblici appalti;
- attività inerenti alla gestione di attività residenziali e centri diurni;
- ogni attività ritenuta utile al raggiungimento dello scopo sociale.

RICLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI EROGATI SULLA BASE DELL' ART. 2 DEL DLGS. 03/07/2017 N° 112

L'impresa sociale esercita in via stabile e principale una o più attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto:

- interventi e servizi sociali;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie
- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- radiodiffusione sonora a carattere comunitario;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;
- cooperazione allo sviluppo;
- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate;
- alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- microcredito;
- agricoltura sociale;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Il Presidente
Maura Muneretto